

ANDATE, SVEGLIATE GESÙ



Signore, io credo,
Tutto è possibile, Signore, io credo.

² Rimaniamo in piedi solo un momento, per la preghiera. E mentre ora chiniamo i capi, mi chiedo, qui nell'assemblea, e nel seminterrato, se ci fosse . . . e sulla balconata, ovunque, se qualcuno nella Presenza Divina vorrebbe farsi conoscere stasera davanti a Dio, con una richiesta speciale, vorreste ora alzare semplicemente le mani a Lui. E tenete saldo il vostro pensiero ora e ciò a cui state pensando, e credete solo che Cristo si trova proprio davanti a voi.

³ Padre Celeste, siamo qui in piedi con le mani alzate, e, come ha detto il fratello: "È un segno universale di arresa". E ci arrendiamo a Te, come zolle di argilla che sono venute dalla terra, e preghiamo, Dio, che Tu li riempi stasera con il Tuo Spirito e Vita, e che ottenga gloria per Te Stesso. Parla attraverso di noi, stasera. Opera attraverso di noi, per il Tuo onore. Rispondi ad ogni richiesta, Signore. Le conosci tutte. Sai cosa c'è sotto le nostre mani, e i nostri motivi, i nostri obiettivi, e ciò che vogliamo, e il . . . cosa faremo con ciò se lo otterremo. E, Signore, prego che purifichi i nostri cuori, e i pensieri, e le menti, affinché se ricevessimo quello che stiamo chiedendo, sarà per il Tuo onore. Per la gloria di Dio, lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

⁴ È buono essere di nuovo nella casa del Signore, stasera. Potrei sentirmi solo un po' chiuso. Satana sta cercando di passarmi un brutto raffreddore, fin da New York. E ogni volta che me lo porge, io glielo riporgo dritto indietro; e lui me lo porge, e poi glielo riporgo dritto indietro, vedete. Così stiamo come contendendo su quello, così so che il Signore entrerà in scena dopo un po' e prenderà parte. E così . . .

⁵ E prego che il Signore concederà tutte le vostre richieste, stasera. Ora, ci è stata data questa sera per un servizio di guarigione. Ora, immagino che molti di voi si chiedano, di solito, venendo da tutto il paese, loro . . . se annuncio che terrò una riunione, il primo pensiero va alla guarigione Divina, vedete.

⁶ Ma, nel ministero c'è più che la guarigione Divina, vedete. Il corpo più malato che io conosca, stasera, è il cosiddetto Corpo di Gesù Cristo. Ha bisogno di guarigione spirituale. C'è solo un balsamo che conosco che guarirà, e quello è la Parola. E quello è il Corpo malato per cui vogliamo prendere posizione nella forza e nella potenza della vitamina del Vangelo. Ed ecco perché prendo molto del mio tempo ora nel cercare di rafforzare la Chiesa, tramite la Parola.

⁷ So di essere un misero sostituto nel prendere il posto di un ministro, un ministro istruito. Ma credo questo, senza mancare di rispetto al—al ministero dell'istruzione. Vorrei averlo. E non sto cercando di sostenere la mia ignoranza, dicendo questo. Ma ciò che ci serve ora, più di quello che facciamo nell'aspetto intellettuale per conoscere come mettere insieme la Parola e farLa adattare magistralmente, è Dio. Abbiamo bisogno di Dio. Vedete? Vedete? E non viene sempre tramite parole foggiate correttamente. Essa—essa viene tramite un cuore consacrato, e quel cuore consacrato a Dio e al fare la volontà di Dio. Ora, dovete conoscere la volontà prima di poter fare la volontà. Scoprire per che cosa siete qui. Non è solo un . . .

⁸ Ho sempre pensato che la Chiesa non fosse un fatto accidentale. Gesù non è venuto sulla terra in una maniera accidentale. Non è morto in una maniera accidentale. È venuto per un proposito, e quel proposito era di adempiere il Comandamento di Dio, affinché potesse acquistare a Sé una Chiesa senza macchia né ruga.

⁹ Quella Chiesa è una Chiesa predestinata. Ogni nome che è mai stato messo su quel Libro, Gesù venne a redimerlo. E quando l'ultimo nome sarà redento, il Libro sarà chiuso. Ora, non intendeva che nessuno fosse perduto, ma la Sua prenoconoscenza Gli fece sapere chi sarebbe stato perduto. Quindi, Egli poteva predestinare, e poi i loro nomi furono messi sul Libro. E poi quando quel Libro di redenzione viene chiuso e suggellato con sette suggelli, mentre viene decifrato dai—dai misteriosi poteri di Dio. E un giorno quando il Libro di redenzione sarà concluso, l'Agnello Lo prenderà. E poi da ciò l'ultimo nome verrà chiamato, l'Agnello si farà avanti per chiamare quello che Egli ha redento, che è la Sua Chiesa. E credo che quel tempo sia molto vicino.

¹⁰ Ed ora ho avuto dei periodi molti difficili nel fare questo, e una cosa, è cercare di tenere pulita la mia—mia testimonianza. Ora, molte volte, ho avuto diverse volte annunci di luoghi dove io—io non ero—non ero neanche a conoscenza che sarei stato là, e un falso annuncio. Proprio tutto quello che Satana riusciva a gettarmi addosso, l'ha fatto. Qualcuno è venuto l'altro giorno, ha detto: "Voglio sapere se è vero. Saremo là? Io—io voglio solo saperlo". Vedete?

¹¹ Ora qui proprio recentemente, sono stato annunciato a New York, non sapendone niente. Uno degli Uomini d'Affari Cristiani disse al tizio che ci sarei stato in quel periodo, e di avergli detto che sarebbe andato bene. E quello—quello era nel mese di ottobre, al loro convegno. E avevo detto a questo certo uomo che ci sarei stato a novembre, la prima settimana di novembre, dovevo essere a New York, e avrei parlato al loro convegno se era in quel tempo. Disse: "Ebbene, è quando si

terrà”. Ma disse ottobre, vedete, quella piccola cosa. E l’uomo a New York, prima di chiedere, consultarci, annunciò in tutto lo stato che sarei stato là, vedete.

¹² Alcune settimane fa, è stata presentata una circolare qui a Memphis, Tennessee, c’era firmato il mio nome, una copia fotostatica, e diceva che ero stato con questa persona “in un digiuno per trenta giorni”. Il digiuno più lungo che abbia mai fatto in vita mia è stato di tre giorni. Della persona, non ho mai sentito il suo nome in vita mia; disse che mi ero schierato da lui, con lui piuttosto, per un digiuno, e disse che dovevo trovarmi là in certi giorni, di dire a tutti i miei amici di Memphis di trovarsi a questa determinata riunione. Non avevo mai sentito del luogo, mai conosciuto l’uomo, mai saputo niente in merito, in vita mia; e una firma falsa, contraffatta. Non firmo neanche il mio nome; non credo che qualcuno potrebbe ri-imitare di nuovo la mia firma, perché non la riconosco neppure io dopo averla fatta. Così, è proprio una cosa così malfatta, non vedo come qualcuno cerchi di—cerchi di farla.

¹³ Ero in banca, qui non molto tempo fa. Dobbiamo conteggiare ogni cosa, in modo da tenerla così in ordine. Un assegno annullato è il—è il miglior riscontro che potete avere. Ed ora l’abbiamo fatto da quando ci siamo sposati. E così il banchiere disse: “Non credo che qualcuno potrebbe mai falsificare quella firma, Signor Branham”.

¹⁴ Dissi: “Ebbene, sa, dicono che ogni cosa operi per il bene”.

¹⁵ E così—e così, là, quelle cose lo fa rimanere difficile, fa pensare alla gente che voi mentite, quando, io—io non sapevo niente dell’essere là. E quindi lo rende, senza annunci né niente, ho cercato di mantenere il mio ministero al punto dove potevo andare ovunque il Signore mi chiamasse. Non avevo obblighi verso niente e nessuno se non Dio, rimanere solo con Lui.

¹⁶ Il mio proposito è stato, nella chiesa, è cercare di allontanare dalla gente americana l’idea che si debba imporre le mani su di loro. Vedete? Ho—ho... Quando lo fate, sembra che voi siete... Dicono: “Ebbene, il Fratello *Tal dei tali* è venuto, mi ha imposto le mani”. Lasciate che solo Gesù vi imponga le mani, vedete, e la vostra fede si allunghi e tocchi Lui. Ma ora ho avuto circa sedici anni, e l’ho mancato totalmente, vedete, loro... perché ci sono troppi che vogliono crederlo nell’altro modo. E così soddisfiamo le persone, lo facciamo comunque, vi imponiamo le mani.

¹⁷ Ma secondo la mia opinione affinché possiamo vedere la Presenza e sapere che Gesù Cristo è qui, di cos’altro avete bisogno, quando l’intera congregazione sta pregando nello stesso momento? Vedete? Ecco quando scende la potenza del Signore, quando la Parola è riconosciuta. “Fede viene

dall'udire, e l'udire della Parola". Quando la Parola viene predicata, ed Essa è la Verità, e Dio dimostra la Sua Presenza, quello—quello proprio là dovrebbe compiere l'opera.

¹⁸ Ora, ora, domani mattina...Ora, stasera, piuttosto, perdonatemi, stasera ho solo un breve argomento, perché pregheremo per i malati. Ma domani mattina, ora, penso che avrò la lezione di scuola domenicale. È giusto? Avverrà tutto qui nell'uditorio, e ho un—un—un argomento che mi piacerebbe, se piace al Signore, era...se Egli me lo permette. Devo dirlo in quel modo, vedete. Penso...se voi—se voi ora non avete la vostra scuola domenicale. Se avete la vostra scuola domenicale, andate alla vostra scuola domenicale. Se volete sentirLo, hanno i nastri. Così ho avuto qualcosa in cuore, di cui mi piacerebbe parlare, forse potrebbe essere un—un grande aiuto per voi, comprendere il—il motivo del predicare l'Evangelo nel modo in cui ho cercato di predicarLo e crederLo. Vedete, è per quella ragione che Dio l'ha fatto. I misteri del Vangelo sono stati nascosti fin dalla fondazione del mondo, ma dovevano essere rivelati in questi ultimi giorni. E così, se piace al Signore, voglio parlare su quello.

¹⁹ Poi, domani sera è il servizio di chiusura, e ci piacerebbe se veniste se vi fosse possibile.

²⁰ Poi da qui verso Yuma, e da Yuma a Phoenix, e poi indietro. Partiamo da là, e poi andrò via in un piccolo viaggio di caccia, durante il tempo delle vacanze, le vacanze di Natale, con alcuni miei amici. Mia moglie visiterà i suoi parenti. E—e poi da là andremo, faremo un viaggio attraverso la California, e su e giù nell'ovest, la parte meridionale degli stati qui, attraverso la Louisiana e il Texas, e la Florida. E poi da là, oltre oceano, se piace al Signore, per un lungo itinerario. E sollecito le vostre preghiere.

²¹ Ora, è, sarebbe buono se potessimo solo gioire della Presenza della Sua potenza guaritrice e tutto, ma c'è più di quello insieme a ciò. Vedete, c'è dell'altro insieme a ciò. E poi, il fatto è, quando vi addentrate in qualcosa, è, confonde le persone. Ora, tutti quelli che hanno creduto nella guarigione Divina, ebbene, si precipiterebbero per quella guarigione Divina, e direbbero: "Lode a Dio", e griderebbero e avrebbero un gran tempo. Ma poi che ne è di...Quella è solo l'esca sull'amo, vedete, è solo la—l'esca. L'amo è quello che prende il pesce, e l'amo è la Parola. Ora, Gesù era un Uomo molto popolare finché pregava solo per i malati.

²² Ora, non siamo Gesù, ma è—è Lui che opera tramite noi, tutti noi insieme. Egli non è solo in una sola persona. È in ogni credente. Ecco come crediamo nella Vita. E poi, in quello, vedete, mostra che non importa quanto Dio ungerrebbe me, proprio qui in questo palco, se non unge voi là fuori, nella stessa maniera, non accadrà niente. Serviamo entrambi, insieme. Noi, dobbiamo essere, entrambi, dobbiamo essere entrambi credenti.

23 Se non c'è qualcosa che Egli vuole chiamare, solo per mostrare la Sua grande potenza, sapete, lasciare che sia fatto qualcosa che farà sì che qualcuno che sta cercando di fare qualcosa che non è giusto, o qualcosa, Egli lo dichiarerebbe. Vedete, ma dovete, noi proprio lo osserviamo. Certamente, a volte Egli ci dice delle cose, e alla gente (dice) vengono dette cose che non vogliono sentire. E non voglio dirlo, ma, se Egli sta parlando, dobbiamo solo ascoltare e poi il—il ravvedimento. Ora pensate a queste cose, e pregate.

24 E ora ricordate, come ho simboleggiato il Suo ministero, vedete. Prima, il profeta di Galilea, tutti Lo credevano essere un profeta. Ma Egli era un “profeta”, per guarire i malati, ma quando iniziò ad interferire con i farisei e i sadducei, e le loro tradizioni, allora Egli diventò un “matto”. Dissero: “Egli è pazzo”. Non volevano avere niente a che fare con Lui. E alla fine Lo portarono alla crocifissione.

25 Ed è il modo in cui è sempre stato fatto. Giù per tutta la Bibbia, è stata fatta la stessa cosa. E dovrà essere fatta la stessa cosa in questo modo, essendo Dio. Dovrà giungere a quella stessa fine del tempo. Ma non crocifiggerete mai un Messaggio. Potreste crocifiggere il messaggero, ma non crocifiggerete mai il suo messaggio se è da Dio, perché è il Messaggio. Egli è solo un portatore del Messaggio.

26 Ora essendo che abbiamo parlato per alcuni minuti, osservate, ora sono esattamente le otto, e voglio cercare di congedare la chiesa alle nove e trenta, così potrete andare a riposarvi e andare alla scuola domenicale. E domani è un grande giorno. Questi saranno due servizi per me, oggi. E—e quando ero un giovane... Due servizi sono difficili per qualunque ministro, se li portate con tutto il cuore. Ora se andrete solo per un piccolo discorso intellettuale, potreste farli ogni trenta, quaranta minuti, per tutto il giorno, e non vi infastidirebbero. Ma quando vi mettete tutto il vostro cuore, tenendo lo Spirito di Dio davanti alle persone, è diverso.

Ora preghiamo.

27 Padre Celeste, lascia che le Tue benedizioni e la misericordia riposino ora su di noi, mentre ci spostiamo dal nostro discorso, nella Parola. E lascia che la Parola sia fatta carne tra noi, di nuovo stasera, affinché la chiesa possa ancora una volta, tutti noi insieme, vedere, sentire, e conoscere la Presenza di Gesù Cristo, il nostro Signore risorto. Perché Lo amiamo, la Sua Presenza è Vita per noi. E possiamo riposare, stasera, nella Gloria della Shekinah e riconoscere che è la Gloria della Shekinah, nella Sua Presenza. Lo chiediamo nel Nome di Gesù, affinché Egli ora spezzi per noi la Parola. Amen.

28 Ora voltate nelle vostre Bibbie, se vi interessa farlo, al Libro di San Marco, il 4° capitolo. E—e il mio testo

stasera, lo intitolerò: “Andate, svegliate Gesù”. E stasera il mio argomento è, *Chiamare Gesù Sulla Scena*. “Andare a svegliarLo”, chiamare Lui sulla scena! Ecco la lettura della Scrittura, da San Marco, il 4° capitolo, iniziando con il 35° versetto.

*Or in quello stesso giorno, fattosi sera, disse loro:
Passiamo all'altra riva.*

*E i discepoli, licenziata la moltitudine, lo raccolsero,
così come egli era, nella navicella.*

²⁹ Non costituirebbe un testo meraviglioso: “RaccoglierLo come Egli è”? RaccoglierLo nel modo in cui Egli vi viene presentato, vedete, raccoglierLo nella barca.

Or vi erano delle altre navicelle con lui.

*Ed un gran turbo di vento si levò, e cacciava le onde
dentro alla navicella, talché quella già si empieva.*

*Or egli era a poppa, dormendo sopra un guanciale.
Ed essi lo destarono, e gli dissero: Maestro, non ti curi
tu che noi periamo?*

*Ed egli, destatosi, sgridò il vento, e disse al mare:
Taci, e sta' cheto. E il vento si acquetò, e si fece gran
bonaccia.*

*Poi disse loro: Perché siete voi così timidi? come non
avete voi fede?*

*Ed essi temettero di gran timore, e dicevano gli uni
agli altri: Chi è pur costui, cui il vento ed il mare
ubbidiscono?*

³⁰ E la Scrittura dice: “Egli è lo stesso!” I venti e le onde Gli obbediscono.

³¹ Egli dev'essere stato un po' stanco quel giorno. La nostra scena trova il nostro Signore, stasera, mentre cerchiamo ogni volta di prendere, una ambientazione in cui Egli si trova, e quello che sta facendo.

³² Amo seguirLo, voi no? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Amo proprio seguirLo e osservare le Sue opere. E solo pensare che un giorno saremo con Lui e Lo seguiremo, con Lui, in persona, come vedere con il nostro senso della vista come lo facciamo ora, e—e saremo per sempre con Lui. Oh, soltanto guardarLo, sarebbe abbastanza per me. Solo vederLo, quello—quello—quello per me sarebbe sufficiente.

³³ Ed ora cerchiamo di considerare la scena, e Lo troviamo qui dove Si trova, quello che sta facendo. E un problema che sorge, e come Si occupa del problema, e dice loro perché non potevano farlo. E Lo troviamo fuori sul mare, sul retro di una barca. Aveva appena avuto un giorno terribile. Senza dubbio il Suo corpo era stanco ed era esausto. E si sentiva stanco e

debole, virtù era uscita da Lui, perché aveva predicato e—mostrato il Suo grande segno di Chi Egli era, e testimoniato alle persone, e guarito le persone.

³⁴ E—e le folle, alcuni acclamavano e alcuni disapprovavano. Potreste immaginare la gente fare così a Gesù? Sembrava che avrebbero dovuto sapere di meglio. “Ebbene”, dite, “quello . . .”

³⁵ Fanno la stessa cosa oggi, proprio la stessa. Vedete, se Egli venisse oggi, e proprio nella stessa cosa, nel modo che Egli fece allora, la gente oggi Gli farebbe “buu” e Lo chiamerebbe “pazzo” proprio come fecero allora. Vedete, sarebbe proprio lo stesso. E lo fanno. Non Lo comprenderebbero. Il mondo non ha mai compreso il vero movimento di Dio. E non lo comprenderà mai, perché è il mondo.

³⁶ “Il mondo non Mi vedrà più”, Egli disse, “ma voi Mi vedrete, perché sarò con voi, e sarò in voi, fino alla fine del mondo”. Se la gente potesse solo vedere quell’unica Sua citazione, proprio là, riconoscerebbe dove ci troviamo stasera.

³⁷ Potreste immaginare una persona che non ha mai avuto il senso della vista, non ha mai visto? E sbattesse contro degli oggetti. Dovreste far derivare il vostro cibo dall’energia, da qualche altra risorsa. Ma voi—voi sbattereste in qualcosa. Avreste il senso del tatto, ma non la vista. E poi, all’improvviso, qualcuno vi aprisse gli occhi, e vedeste un mondo completamente differente. Non avevano mai visto niente.

³⁸ E poi se diceste: “Ebbene, ora, quello dovrebbe farvi sentire caldo, quello è il sole”.

“Che cos’è il sole?”

“È una luce”.

³⁹ “Che cos’è una luce?” Vedete, non ha mai vissuto in quel senso. Non sa che cos’è.

“Quella contro cui sbatti, è una *certa-certa* cosa”.

⁴⁰ “Ebbene, che cos’è quella?” Vedete, non ha mai vissuto in quella dimensione, affatto. Sarebbe molto strano per lui, conoscerlo.

⁴¹ Ebbene, ora, se Dio ci fa vivere, noi siamo qui in un corpo nei cinque sensi. Ma c’è un altro senso. E poi quando ci rendiamo conto di quel senso, e quello è il senso della visione, e vediamo quella cosa, quello di cui si tratta che fa sì da farci sentire queste cose che sentiamo. E cercate di dire a qualcuno in merito a Ciò, proprio come dire ad un uomo che in vita sua non ha mai visto. Non lo comprenderebbe, perché egli—egli non ha familiarità con quel senso. Ed ecco il modo in cui è nel Vangelo. Loro, loro non lo comprendono. È difficile portarli a vederlo, perché non vi sono vissuti. Non ne sanno niente. Lo sentono, e loro—loro possono ottenerne la reazione; ma sapere effettivamente di che cosa si tratta, non lo sappiamo.

Così quando potete vedere dietro quella cortina, da dove quella viene, e poi cercate di tornare e dite alle persone che lo percepiscono, per così dire, con il solo senso del tatto, e non sono mai stati in grado di vederlo, è difficile dirlo ad un uomo. Ma dovete proprio fare del vostro meglio finché “vedremo tutto faccia a faccia”.

⁴² Ora vediamo qui Gesù, stanco, affaticato, e immagino proprio, che Egli sapesse di avere il giorno dopo un grande compito davanti a Sé, a Gadara, dove c'era un'anima che stava chiamando a gran voce Dio. Potete immaginare Gesù che prende un... stanco e affaticato, e che attraversa un mare tempestoso, solo per arrivare ad un'anima? Ma Egli lo fa. E il modo in cui Egli agisce.

⁴³ La barca stava attraversando, ed Egli prese questa opportunità per fare un riposino, per ridestarsi. E i Suoi discepoli erano tornati ai loro remi e alle loro mansioni quotidiane, quello che avevano fatto. Per quel giorno il risveglio era finito.

Qualcosa come oggi, credo. Credo sia la stessa cosa.

⁴⁴ E durante questo periodo, Egli aveva—Egli aveva fatto un riposino, forse proprio tra una riunione e l'altra. E i discepoli tornarono alle loro vecchie mansioni.

⁴⁵ Ora irrompiamo fra di loro, credo che potrebbero essersi rallegrati, parlando delle cose che avevano viste compiute in quel giorno. Erano avvenute delle grandi cose. La gente era stata guarita, lebbrosi. E stavano avendo un gran tempo. E mentre proseguivano nel loro lavoro nella chiesa, o loro... Una chiesa non è un edificio; è la gente che compone la chiesa. E stavano gioendo di quello che avevano visto compiuto. E potrebbero aver discusso della Sua messianicità, le Sue affermazioni; Egli affermava di essere la Parola, Egli affermava di essere la Parola e il messaggio per quell'ora.

⁴⁶ E il profeta, che prima là era stato la Parola, Lo presentò, e disse: “Il mio tempo è finito. Ho adempiuto la mia parte, la Parola che dovevo adempiere. Ora Egli renderà manifesto il resto della Parola, da qui in poi, così il mio tempo è finito”, Giovanni, così dovette uscire di scena quando Gesù venne sulla scena.

⁴⁷ E quando Egli venne sulla scena, venne proprio esattamente, e facendo proprio esattamente, e agendo proprio esattamente nel modo in cui il Messia doveva agire, quello che doveva fare. E quella potrebbe essere stata la loro discussione mentre parlavano.

⁴⁸ Forse alcuni di loro avevano una testimonianza. Uno di loro diceva: “Sapete, non avevo mai pensato a—a ciò così tanto finché non ho iniziato a leggere nelle Scritture quello che il Messia era

supposto essere, perché Egli doveva essere un profeta. E poi comprendo che, un'altra cosa, quando L'ho visto spezzare quel pane e sfamare quelle persone. Chi poteva creare, se non Dio Stesso? Così quello dev'essere il Messia". E, loro: "Nessuno può creare se non Dio. Dio è l'unico Creatore che c'è. Ed ecco Egli ha preso cinque focaccine e due pesciolini, e ha cibato cinquemila, e abbiamo raccolto sette canestri pieni di avanzi. Quando, niente potrebbe farlo se non Jehovah, Lo stesso che fece piovere pane dai cieli. È l'Unico che potrebbe farlo. Ed eccoLo, conosciuto fra noi, in un'umile sembianza di falegname, un Uomo ordinario. Ecco il Jehovah che ha vissuto nei Cieli, nessuno poteva vederLo; il Dio invisibile è reso visibile qui fra noi, perché, Lo conosciamo, Egli compie le stesse opere che fece Jehovah".

⁴⁹ Ed Egli disse loro: "Se non compio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi. Il Messia doveva essere Jehovah, *Emmanuele*, 'Dio con noi'. E se non compio le opere dell'Emmanuele, se non agisco come l'Emmanuele, le Mie opere non sono come l'Emmanuele, allora—allora non sono l'Emmanuele. Ma se non potete crederMi, osservate solo le opere che compio. Esse testimoniano Chi Io sono". Vedete?

⁵⁰ E quella potrebbe essere stata la loro discussione mentre parlavano. E poi l'argomento che potrebbe essere sorto dopo quello, quando... Forse molti di loro potrebbero aver testimoniato. C'era Andrea, egli potrebbe aver testimoniato.

⁵¹ Pietro potrebbe aver detto quello che Gesù gli aveva detto. "Ebbene, chiamarmi per nome? Chi poteva conoscere il mio nome tranne Dio? Egli mi ha chiamato con quello che era il mio nome. Mi ha detto chi ero. Ha detto il nome di mio padre, e l'Uomo non mi aveva mai visto. Ebbene, dev'essere il Messia. E l'abbiamo notato".

⁵² Ora scopriamo, poi, che potrebbero aver discusso delle attitudini delle persone verso Quello. Quello potrebbe essere stata la loro discussione successiva. Gesù continuava a dormire; andò dietro per riposare. Ora irrompiamo proprio sulla scena e osserviamoli; le attitudini delle persone. Alcuni di loro dissero. . . .

⁵³ Ebbene, alcuni di loro credevano. Alcuni di loro dissero: "Un uomo non ha mai parlato così prima. Perché, quello che dice quell'Uomo, Dio sostiene quello che Egli dice. E sappiamo, tramite la nostra—nostra Scrittura, che se Dio conferma quest'Uomo, quello che dice avviene, allora sappiamo che Dio è con quell'Uomo. E Dio ci ha detto di temere quell'Uomo, perché Egli è con Lui. La Sua Parola è la Parola di Dio, quindi temeteLo". E loro—loro dissero. . . Ora, ecco il motivo per cui temevano grandemente dopo che Lo avevano visto far obbedire i venti e le onde. Tremavano perché sapevano che era Dio. Doveva esserlo. Dio onorava la Sua Parola. Quello che Egli diceva, accadeva, allora sapevano che era il Messia.

54 Ora, mentre discutevano dell'attitudine, dissero: "Alcuni di loro credevano, e alcuni non credevano".

55 Ora, lo troviamo sempre fra le chiese, ogni congregazione, troviamo tre classi di persone. Francamente, ho predicato in merito, qui non molto tempo fa, credo a New York City, o da qualche parte, su tre classi di persone. E, cioè, credenti, increduli, e falsi credenti. E solo un capitolo o due dopo questo, scopriamo che il Suo Stesso equipaggio giunse a quello, e dimostrò esattamente quel che erano. Ora pensiamo solo ai credenti e agli increduli, qui solo un secondo.

56 I credenti sono quelli che sono ordinati e predestinati alla Parola. L'istante in cui La vedono, sono soddisfatti, la Vita scaturisce in loro e L'accettano. Questi sono i discepoli. Non c'è affatto dubbio nella loro mente. Continuano proprio a seguire. I discepoli erano credenti. Loro credevano.

57 Ora, il più delle volte, un vero incredulo fingerà di credere. Ora, l'incredulo era come i settanta, insieme seguivano nella popolarità e nella mostra del Suo ministero. Erano felici di trovarsi lassù quando Egli poteva risorgere i morti e mondare i lebbrosi, e—e predire proprio correttamente cose che accadevano. Ma un giorno Egli disse qualcosa, al di fuori del loro credo. E appena disse qualcosa che interferiva con quello che credevano, i settanta dissero: "Questo è un parlare duro, ha detto, 'Che cosa direte se vedrete il Figlio dell'uomo discendere nel Cielo da dove Egli è venuto?' Ora, quest'Uomo con cui dormiamo, quest'Uomo che mangia con noi, quest'Uomo che si lava il volto e le mani nello stesso catino in cui le laviamo noi, quest'Uomo che mangia come me, dorme come me, ha i Suoi alti e bassi, e dice di essere sceso dal Cielo? Questo è troppo per me". Vedete? E che cosa fecero? Non potevano star seduti per la durata della riunione. Si alzarono ed uscirono. Uh-huh. Vedete? Esausti. Quelli sono increduli. Vedete? Non potevano sopportarlo. Nossignore. Andarono via e non camminarono più con Lui.

58 Ora, ci sono dei credenti che... non c'è niente che possa separarli da Esso.

59 E ci sono gli increduli, e appena viene detto qualcosa che non è in accordo a quello in cui credono. Ricordate, la Bibbia ci insegna che l'incredulo sarà così simile al vero credente, che se fosse possibile sedurrà lo stesso Eletto. Vedete, è incredulità. Ma appena viene detto qualcosa che a loro non piace, spariscono. Vedete. È incredulità. Quello lo mostra proprio esattamente.

60 Quando la Luce di Vita splende, per portare questo seme, che cosa potrebbe fare su una roccia? Non farà niente. Che cosa potrebbe fare sopra della sostanza morta? Non è stata mandata per una sostanza morta. Il sole splende per un seme che è germinato alla vita. E questa Bibbia e la Sua Parola,

nell'ora in cui viviamo, splende su coloro che afferrano la Vita Eterna, coloro che sono predestinati a vederLa. E non farà alcun bene sugli altri. Non c'è vita là che scaturisca tramite il sole, o tramite la Luce.

⁶¹ Poi troviamo, che avevano voltato le spalle e non camminavano più con Lui. Ecco quando è stata detta la grande cosa nobile di... che Simon Pietro disse. Gesù, dopo che i settanta Lo avevano lasciato, quando disse: "Ebbene, che cosa..." Diede loro della Dottrina forte. Egli, i Suoi giorni di guarigione erano quasi finiti. Non Gli importava, non avrebbe guarito ancora per molto. Avrebbe detto loro di qualcosa che era migliore. E disse, Egli iniziò a dir loro che, là Egli rivelò a loro Chi in effetti Egli era. "Che cosa direte quando vedrete il Figlio dell'uomo di-... ascendere in Cielo da dove è venuto?"

⁶² "Ora qui abbiamo il Tuo registro di nascita. Sei nato da Maria e Giuseppe, giù a Nazareth. E qui dici che sei sceso dal Cielo? Ebbene, quello è... Tu, Tu sei pazzo, credo. Vedi? Ebbene, non vorremmo seguire un Uomo del genere". Così, si allontanarono. Andarono via. Quelli sono increduli.

⁶³ Ma ora notate, ci sono dei credenti. Non importa quello che accade, quello che avviene, quanto sia difficile, quanto misterioso, loro credono, comunque. È come un uomo o una donna per cui si prega. Loro lo credono. Non c'è niente che farà loro cambiare idea. Sono credenti genuini. E niente, non importa quanto difficile sembri, quello che è *questo*, e *questo* non accade, quello non ha niente a che fare con ciò. Lo credono, comunque.

⁶⁴ Ora, Egli potrebbe aver detto molte cose che i discepoli non credevano, o non capivano, ma Lo credevano, comunque. Continuavano a proseguire con Esso, perché erano certi che la Scrittura aveva chiaramente identificato Gesù essere quel Messia.

⁶⁵ E credo che la Scrittura oggi identifica pienamente questo grande movimento di Dio negli ultimi giorni, dello Spirito Santo, nell'essere Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Credo che la Scrittura Lo identifichi pienamente. Non mi importa quello che Ne pensa chiunque altro, noi Lo crediamo essere la Verità perché è pienamente identificato.

⁶⁶ Dite: "Fratello Branham, so che Lo comprendi". Io non Lo comprendo. Lo credo soltanto. Non posso comprendere queste cose. Non cerco di farlo. Non potete comprendere Dio, dev'essere accettato per fede. E la fede è qualcosa che credete, che non potete spiegare. Eccovi. Ecco la Verità.

⁶⁷ Ora, c'è un altro gruppo che si trova sempre nei dintorni, e quello è il falso credente. Ora, quel falso credente è considerato l'ipocrita.

⁶⁸ Ora prendiamo un falso credente. Era Giuda. Egli era il falso credente. E il falso credente continua ad intrattenersi, cercando di trovare qualche modo da poterNe ottenere qualcosa. Girano attorno abbastanza a lungo solo da scoprire se possono trovare un piccolo errore, poi escono e lo espongono da qualche parte. “Vogliamo scoprire che genere di trucco, quale portafortuna strofini. Qual è il trucco?” così possono imitarLo, o qualcosa del genere. Quelli sono falsi credenti. Sono quelli di Giuda.

⁶⁹ Sono gli increduli, i falsi credenti, e i credenti. Quei tre esistono ancora dappertutto in tutto il mondo. Ci sono sempre stati, e ci saranno sempre. Ora pensateci stasera, qui e su questo nastro a coloro che ascolteranno. Quelle tre classi sono poste, sono tre classi di quelle persone che si riuniscono sempre.

⁷⁰ Una, non fa alcuna differenza quello che va o viene, continuano a crederLo. Sono pienamente convinti.

⁷¹ Gli altri Ne crederanno una certa parte, e poi non vorranno credere il resto. Sono gli increduli.

⁷² E poi i falsi credenti sono quelli che si intrattengono, continuano a girare attorno finché possono trovare qualcosa. Dicono: “Uh-huh, eccoti. Ecco che cos'è. Uh-huh, guarda un po', supponevo che ci fosse qualcosa. Eccoti!”

⁷³ Ma un vero credente, quello non lo fa barcollare affatto. Niente lo fa barcollare.

⁷⁴ Che ne è di Gesù là, con lo sputo sul Suo volto, e il sangue sul volto, e una corona di spine addosso, e—e tutto quello che aveva là, una folla che derideva, e così via? Ebbene, che cosa ne penserebbe l'incredulo, o il falso credente? Lo ha proprio venduto. E, trovate, il falso credente è quello che vi vende. È quello che rovina il vostro ministero, è quel falso credente.

⁷⁵ Ma il vero credente, non importa cosa, sono pienamente soddisfatti. Sono pienamente convinti, perché la Vita che è in loro è già diventata Cristo. È Cristo. Non siete più voi, ma Cristo che vive in voi. E, non importa: “Non c'è niente”, Paolo disse, “presente, futuro, morte, pericolo, nudità, qualsiasi cosa sia, che possa separarci da quell'amore di Dio che è in Cristo”. No, molti, quanti di *questo*, *quello*, o *l'altro* sorgano, quanti dottori in teologia cerchino di spiegarLa dissuadendo e dire che è per un altro giorno, quello non vi separa affatto. Siete là per rimanerci. Siete voi in Cristo, non siete più voi stessi. Siete voi, voi e Dio, soltanto.

⁷⁶ E appena l'incredulo può ottenere una scappatoia, sta cercando comunque di allontanarsi, così se ne va via.

⁷⁷ Il falso credente rimarrà un po' più a lungo, finché può trovare qualcosa su Cui accumulare delle critiche.

78 Quindi ecco i vostri tre, tutti insieme. Ecco il genere che avevano allora. Ecco il genere che hanno ora. Ecco il genere che avranno sempre finché Gesù Stesso, o Dio al Giudizio del Grande Trono Bianco, li separerà.

79 Alcuni dissero: “Mai un uomo ha parlato come quest’Uomo. Quello che Egli dice avviene”.

80 Altri, gli increduli, dissero: “Egli è Belzebù. È fuori di testa. L’Uomo è uscito di senno”.

81 Sapete, ecco una grande cosa che Satana cerca di fare. Egli cerca di dire del—il—il messaggero, la gente che ha davvero lo Spirito Santo, che, “Sono usciti di senno”.

82 L’altro giorno ho ricevuto una piccola circolare, una lettera su quello diceva: “Povero Fratello Branham!” Diceva: “Credevamo che egli fosse Elia”. E diceva: “Sapete che—che, sapete, è uscito di senno”. E diceva: “Il mantello di Elia cadde su Eliseo, quella era mia moglie. E lei prende in mano il ministero, per proseguire con una doppia porzione”. Una donna? Che cosa, perse il suo senno Elia, o fu portato su senza morte in Cielo, nel carro? Hum! Vedete? Ma, lo avete proprio, vedete, è—è quello con cui dobbiamo contendere.

83 Alcuni di loro hanno detto, l’incredulo ha detto: “Questo tizio è Belzebù”.

84 Dev’essere stato Giovanni che disse: “Pensate soltanto a Costui Che compie tutto questo!” Ora si ritorna di nuovo ai credenti. Disse: “Pensate solo, Colui che—che ha fatto tutto questo di cui stiamo pensando e parlando in merito, e la diversa espressione delle persone! Siamo tutti credenti”, disse. “Lo crediamo. Sissignore. Siamo soddisfatti di sapere che è veramente identificato. EccoLo giacere là, un Uomo mortale, coricato proprio là su quel ponte, proprio là dietro in quella cuccetta, come, addormentato su un cuscino. L’abbiamo messo là dietro, addormentato. Ma pensateci! Lo stesso Dio della creazione sta navigando insieme a noi attraverso queste acque”. Oh, my! Amen.

85 Quelle acque erano pericolose. Sapete, sorse una tempesta e fa ancora la stessa cosa, se sarete mai nei dintorni di Gerusalemme. Immagino, Jack, tu ricordi. Quelle tempeste spazzano ancora attraverso quella fenditura là, e colpiscono quel mare e annegano i marinai, proprio come accadeva allora. Sorgono, non riuscite nemmeno a vedere la tempesta che arriva, all’improvviso è lì.

86 “E ora pensate soltanto, abbiamo tutti, tutte le nostre vite, abbiamo osato attraversare quest’acqua pericolosa qui. Ma ricordate, lo Stesso che sappiamo essere il Creatore, giace proprio lì nella barca, con noi. Mi sento bene! Voi no, ragazzi?” Dicevano: “Amen. Sissignore. EccoLo là nella barca!”

⁸⁷ E che cosa significa conoscere il giorno in cui viviamo, poiché avevano visto l'identificazione, poiché, ed erano soddisfatti, non importa quello che chiunque altro aveva detto. La loro discussione era stata in merito a credenti, e falsi credenti, e così via. Ma loro stessi Lo credevano. E sapevano che avevano Lui con loro. Non importa del resto delle persone, erano felici di avere Lui.

⁸⁸ Anch'io lo sono. Voi no? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non importa quello che dice il resto del mondo. Sono felice di sapere che Egli sta salpando insieme a me sui mari tempestosi della vita, proprio nella barca. Amen. Amen. Navigando sopra gli agitati mari della vita, come Egli lo fa, e in tutte le acque pericolose, non sapendo in quale momento potreste essere uccisi, ammazzati, cadere morti, qualsiasi cosa potrebbe accadere. Ma il Creatore. . .

⁸⁹ Che cosa siete, comunque? Siete una piccola zolla di argilla della Louisiana, con dentro della vita. Ecco tutto. Anche se siete dal Texas, quel grande posto, siete ancora soltanto una zolla di fango del Texas con dentro un po' di umidità. Ed è tutto quello che siete. È esatto. Ed ecco quello a cui tornerete.

⁹⁰ Ma, dopotutto, come potrebbe quel fango camminare, respirare, mangiare, se non ci fosse in esso della vita? E, pensate, doveva essere creato! E lo stesso Creatore che l'ha creato, naviga in quella barca di fango. Amen. Egli mi ha fatto quello che sono, senza un desiderio; quanto più può Egli farmi sorgere tramite il mio desiderio, tramite la Parola della Sua promessa!

Navigando sul mare agitato della vita,
Dovremmo vivere come Lui, lasciare che il
Suo Spirito operi tramite noi;
Perché un fratello desolato e naufragato,
Nel vedere, possa di nuovo prendere coraggio.

⁹¹ Pensate, Egli è con noi, sicuramente. Quale sentimento di sicurezza, mentre salpiamo su queste acque pericolose! Dev'essere stato qualcosa simile a noi proprio ora in questo stesso preciso momento, dopo il risveglio, festeggiando dei risultati.

⁹² Ricordo il mio primo viaggio a Shreveport, Louisiana. Non avevo mai sentito di Jack Moore, e credo sia stato il Fratello Richard Reed, (Non vedo da anni il Fratello Reed) che mi ha detto del Fratello Moore quaggiù, o il Fratello Kidson; uno di quei fratelli, ora dimentico chi fosse. Sono venuto a conoscenza del Fratello Jack. Sono sceso quaggiù. La sua amorevole anziana madre, è seduta qui da qualche parte. E aveva un problema allo stomaco, e abbiamo pregato per lei. Stava mangiando cibo per bambini. Da allora è stata in grado di mangiare cibo nella norma, normale. E come—come, qual grande risveglio sorse, si diffuse e vennero insieme Billy

Graham e Oral Roberts, e—e Tommy Osborn, grandi uomini, guerrieri, uscirono da quel piccolo... scattarono fuori da quel risveglio, fecero grandi cose.

⁹³ Quel giorno laggiù, circa trentatré anni fa, o trentaquattro, trovandomi là sulle rive del Fiume Ohio, al ponte, e circa cinquemila persone o più si riunirono sulle rive. Avevo appena circa vent'anni, ventitré, ventidue o ventitré anni, il mio primo risveglio. Stavo battezzando cinquecento persone, quel pomeriggio. E i diaconi mi avevano condotto nell'acqua. Circa alla diciassettesima persona, quando stavo battezzando, ho sentito una Voce dire: "Guarda in alto". E mi girai per guardare in alto. La madre di Billy, non eravamo ancora sposati, allora, uscivamo solo insieme. Ecco venire quella Colonna di Fuoco, volteggiando nel chiaro cielo blu, alle due del 15 giugno, scendendo proprio dal cielo, così. E una Voce uscì ruggendo, in tutto il luogo là, e disse: "Come Giovanni il Battista fu mandato per precorrere la prima venuta di Cristo, tu hai il Messaggio che ora precorrerà la seconda Venuta di Cristo". I fotografi ne scattarono la foto.

⁹⁴ Come potevamo crederlo, con appena un'istruzione di scuola elementare, e così via? Ma lo credetti. Quel pomeriggio, quando ero così stanco quando avevo finito di battezzare, dovettero venire a farmi uscire dall'acqua. Non riuscivo quasi più a stare in piedi nella corrente del fiume.

⁹⁵ Ed Essa andò, scese, e Ne scattarono le foto. Era sulla Associated Press, andò quasi in tutto il mondo, su in Canada. Il Fratello Lee Vayle ne ha ancora una copia, penso, dalla Associated Press: "Una Luce misteriosa sospesa sopra un ministro battista locale mentre battezza all'inizio della Spring Street a Jeffersonville, Indiana". Il Louisville Herald lo prese, fece le foto, e uscì, e la passò alla Associated Press.

⁹⁶ Ora, quello è stato molti anni fa. Come potrebbe essere così? Ma è stato così. Dio ha detto così, quello lo rende giusto. E quale cosa gloriosa sapere che abbiamo il Dio vivente! E da là sono scaturiti fuochi di risveglio in tutto il mondo. Ed ora grandi campagne di guarigione e grandi cose misteriose sono avvenute.

⁹⁷ Quando ho iniziato a venire fra voi, ho detto che avrei dovuto prendervi per mano, e proprio tenervi così, per una connessione. E poi non pensavo a quello che stavo per dire, e potevate vederne i risultati. Accade ancora, e lo vediamo così.

⁹⁸ E poi Egli mi disse: "Se sarai sincero, avverrà che conoscerai proprio il segreto del loro cuore". Tutti voi, molte di voi persone lo ricordano. Ed è avvenuto, proprio in quel modo, proprio esattamente. Alcuni anni dopo quello, ero su a Queen City, Regina, in Canada, e stavo sul palco, con il dottor Ern Baxter e gli altri. E un uomo attraversò il palco camminando.

E per prima cosa, non sapevo neanche che cosa stavo dicendo, chiamai il suo nome, gli dissi qual era il suo problema, e andò avanti. Da allora, è andato avanti.

⁹⁹ Ora è giunto ad un'altra fase. Quello non posso dirlo, ma parlerà da sé.

¹⁰⁰ Ma ricordate, nel grande ministero, ha creato un fuoco di risveglio ed è andato attorno al mondo. Ed ora, negli ultimi pochi anni, quel risveglio è durato più a lungo di qualsiasi risveglio che abbiamo conosciuto nella storia. Nessuno storico può dire che un risveglio è durato sì e no oltre tre anni, in qualsiasi periodo. Ma questo è proseguito per quindici anni, o più, proprio un continuo risveglio.

¹⁰¹ Ma ora il risveglio si è spento. Solo appena... Poi è sorta l'Ultima Pioggia, e un suo piccolo proseguito ha come spazzato ora l'Inghilterra, e là proprio l'ultimo contraccolpo è quasi finito. La chiesa si è stabilita di nuovo in Laodicea, per formare l'epoca. Dev'essere in quel modo. Esattamente, doveva essere in quel modo. E quindi stasera stiamo banchettando sui—i frammenti che abbiamo raccolto da quel risveglio.

¹⁰² Era circa in quel modo in cui si trovavano i discepoli dal risveglio di quel giorno, aspettando il giorno seguente. Gesù, durante quel momento, riposava. Forse riposava dal risveglio, come Egli riposava nel settimo giorno; dopo che in sei aveva fatto la terra, poi la Bibbia disse: "Egli riposò. Egli riposava, il settimo giorno". Ebbene, forse è quello che stava facendo. Stava riposando.

¹⁰³ Poi, all'improvviso, iniziarono i problemi. Oh, lasciate solo che la Chiesa inizi a riposare un pochino, e allora iniziano i problemi. La barca iniziò a scuotersi, le vele furono portate via dal vento, e l'acqua riempì la barca. Sembrava che ogni speranza di sopravvivenza fosse perduta. Sebbene Gli avessero visto compiere così tante cose, quando i problemi colpiscono...

¹⁰⁴ Ora qui concluderò proprio in pochi minuti, perché inizieremo la fila di preghiera.

¹⁰⁵ Abbiamo visto tutte quelle cose. Abbiamo visto i pro e contro della gente. Ed ora si arriva al punto dove si è in un certo modo inerti, stiamo parlando di quello che Egli ha fatto, e così via, e aspettando quello che farà. Quello è proprio umano. Gli esseri umani stanno sempre dicendo quello che Dio ha compiuto, quello che credono compirà, e dimenticano quello che sta facendo.

¹⁰⁶ Loro fecero la stessa cosa. Lo avevano visto là fuori guarire i malati e resuscitare i morti, e predire cose, e dire alle persone i segreti dei loro cuori, e credevano di essere indirizzati ad un altro risveglio. Ma quando iniziarono i problemi, dimenticarono tutto in merito.

¹⁰⁷ È proprio il modo in cui noi agiamo. Ecco dove ci troviamo stasera, posti nello stesso luogo. E tuttavia, se solo sapessimo, che Egli è nella barca. Egli qui è tanto grande quanto Lo era quando giaceva in quella barca. È tanto grande quanto Lo era quando Si trovava nello spazio e creò il mondo. È tanto grande quanto Lo era con Mosè, al Mar Rosso. È tanto grande quanto Lo era alla tomba di Lazzaro. È tanto grande quanto Lo era quando guarì il lebbroso, diede la vista al cieco. È tanto grande quanto Lo era nei giorni del risveglio gallese. È tanto grande quanto Lo è stato in ogni tempo, ed Egli è qui nella barca!

¹⁰⁸ I problemi iniziarono. Andiamo in luoghi, troviamo discussioni nella chiesa, divisione. Sapete che quello rovinerà la chiesa? Rimanete insieme!

Benedetto sia il legame che unisce
I nostri cuori nell'amore Cristiano;
La comunione di un'unica mente
È simile a quella lassù. (Quell'incomparabile
amore e la fede in Dio e gli uni negli altri!)

¹⁰⁹ Ma troviamo ora, la riserva d'acqua si abbassa. E nel paese dove vivo a Tucson, tutto là fuori ha sopra una spina. Ogni—ogni cosa che guardate ha una spina, e a motivo che è così asciutto. Ora, se fosse qui in questo paese, e potesse crescere, avrebbe una foglia molto morbida. Quella spina è una foglia arrotolata, così stretta e così affilata, non c'è uno strumento che potrebbe essere così affilato. Nessun strumento potrebbe essere affilato come un cactus saltellante, perché ha sopra una resta, un piccolo uncino, lungo fino alla punta. E ancora non potreste affilare uno strumento in quel modo, ma la natura l'ha arrotolato, così. E vi salterà proprio addosso. Non dovete entrare—entrarci in contatto; vi viene addosso.

¹¹⁰ Ed ecco com'è con il peccato. Non dovete entrarci in contatto; vi viene addosso. Vi salterà addosso. Non girateci attorno. State lontani dall'incredulità! Ma stiamo vivendo in quel tempo.

¹¹¹ Così Gli avevano visto fare così tante grandi cose, e potevano parlarne. Ma quando arrivò il tempo dei problemi, fu tutto dimenticato.

¹¹² Ora pensate solo alle cose che Gli abbiamo visto fare, con la prova infallibile dell'identificazione della Sua Parola, e sappiamo che il—che il grande Spirito Santo qui negli ultimi giorni è il Messaggero dell'ora. Egli è Colui Che ci dimostra, e porta a compimento ogni promessa che ha promesso di fare, ogni segno ed ogni opera, ed ogni Parola proprio come ha detto che Egli avrebbe fatto.

¹¹³ Ed è ancora disprezzato. Se fosse accettato negli alti grandi ranghi, me ne allontanerei. Non potrebbe essere Dio ed essere accettato lassù. Nossignore. No, di certo, non lo sarà mai, se

fosse accettato. Ma perché è abbattuto in *questa* maniera, ecco il motivo per cui Lo credo. Vedete? Ecco a dove si arriva. Ecco dov'è promesso.

114 Ed ora vediamo ogni cosa proprio esattamente in linea, e sapendo che siamo negli ultimi giorni, e che cosa è accaduto? Sono iniziati i problemi.

115 E tutto quello che Gli abbiamo visto fare! Come ha riordinato le nostre case. Come avrebbe riunito il padre e la madre. Lo avete visto, marito e moglie che tornano insieme. Ha guarito i vostri malati. Giacendo là con i cancri, quando molti di voi li hanno portati in bottiglie e brocche e vasi. E i dottori hanno testimoniato, firmato dichiarazioni; ne ho dei mucchi, e riempito un intero cartone. E anche cinque casi, testimoniati, di risurrezione di morti, dopo essere morti per ore e ore. Ebbene, da . . . Il caso più lungo che conosco, era dalle nove di un mattino, fino alle undici quella notte, circa. Vedete?

116 No, vi chiedo scusa. Là un piccolo bambino, che la madre aveva portato in braccio tutta la notte. Era morto un pomeriggio, l'aveva portato in braccio tutta la notte, venne alla riunione là in California. E quel pomeriggio, mi stavo ritirando. Era morto il pomeriggio prima, e lei aveva guidato tutta la notte, era arrivata, non poteva arrivare nei paraggi del luogo. E mise quella piccola sagoma fredda nelle mie braccia, di un bambino morto che era morto il giorno prima. E trovandomi, tenendo in mano quel piccolo bambino, e avevo appena offerto una preghiera. Il suo piccolo corpo si riscaldò. Si girò e guardò, e lo ridiedi a sua madre. Vero. È giusto.

117 Ora, ma allora quando vediamo queste cose e le abbiamo esaminate a fondo, e certamente indentificate, allora perché siamo intimoriti quando iniziano i problemi?

118 Stavano aspettando. . . Avevano testimoniato così tanto di quello che era stato fatto, dimenticarono Chi era con loro. Allora lo avevano dimenticato, perché erano iniziati i problemi.

119 Come ora, abbiamo dei problemi che non possiamo rimediare.

120 Cercarono le loro vele, e i venti erano troppo forti, le spazzarono via. Cercarono con i remi, e le onde furono così forti che li spezzarono, spezzarono i loro remi. Poi, loro, la loro piccola barca fu alla deriva. Probabilmente legarono la chiglia, o il—o il timone. E quando lo fecero, la dovettero proprio lasciare alla deriva in qualsiasi direzione andasse, e balzava, spruzzava.

121 Dovete cavalcare l'onda, in una barca. Voi ragazzi che navigate sapete che non potete affrontare direttamente il vento così, proprio dentro l'onda. Se lo fate, farà beccheggiare proprio sul fondo la vostra barca. Così dovete guidare questa

barca, lasciarla rullare con l'onda. Voi rullate come rullano le onde, avanti e indietro. Quando siete... Se non lo fate, riempirete d'acqua la vostra barca.

¹²² Ebbene, dopo che si era spezzato tutto e non potevano più trattenerla, dovettero proprio lasciarla alla deriva. E quando lo fecero, allora la barca si riempì. Sembrava che tutte le speranze se ne fossero andate. Ed eccoli là, tutti nei problemi ed impauriti. Che tempo fu! Fu un problema a cui non potevano più rimediare. E allora iniziò la paura, quando scoprirono che non potevano rimediare a ciò.

¹²³ E allo stesso modo ci siamo imbattuti in problemi. Ci siamo imbattuti in problemi che noi... problemi nazionali a cui la nostra nazione non può rimediare. Guardate ai malviventi nella nostra nazione, hanno appena sparato al nostro Presidente, poi sono andati e hanno sparato al ragazzo. Sono tanto malviventi quanto il tizio che ha sparato al Presidente, secondo la mia opinione, in un omicidio a sangue freddo. Se la passa liscia con quello, allora continueranno a farne. Probabilmente la passerà anche liscia. Ma guardate solo a quello che fanno, l'intero mondo! Se mettessimo un Abraham Lincoln in ogni parrocchia in ogni paese, lo farebbero comunque. Vedete, sono problemi a cui non abbiamo rimedio. La—la cosa, il peccato, l'incredulità e la malvagità, ci hanno infestato, sono cresciuti attorno a noi, hanno avvolto in ciò l'intera nazione.

¹²⁴ Abbiamo problemi di chiesa, discussioni, litigi, sembra che non possiamo rimediare a ciò. Ora abbiamo quello che stavano cercando di fare, ora sono tutti insieme per il concilio delle chiese. Noi—noi non possiamo rimediare a ciò.

¹²⁵ Abbiamo cercato di presentare la Parola. Cristo ha cercato di riportarLo indietro mostrando Se Stesso, la resurrezione, per duemila anni, Egli è ancora lo stesso. Gli hanno voltato le spalle, si sono allontanati; sono increduli. I falsi credenti si intrattengono ancora per trovarCi un errore, proprio quanto possono, continuamente. Ma che cos'è? È la stessa cosa che si ripete di nuovo.

¹²⁶ La Parola, dovrebbero sapere. Qual era il rimedio per tutte le cose? È Dio. In San Giovanni 1, dice: "Egli è la Parola". Abbiamo ancora la Parola, per portarci fuori da questo. Non abbiamo bisogno del concilio delle chiese. Non abbiamo bisogno di tutti questi dogmi e altro mescolati nella Parola. Abbiamo qui la Bibbia, ci dice come dirigere questa cosa. Di nuovo alla Bibbia, di nuovo al Suo Messaggio! È Cristo fra noi, la Bibbia, Bibbie viventi. "Siete epistole scritte", Bibbie viventi, la Parola di Dio che vive a tal punto attraverso di voi! Ecco di cosa abbiamo bisogno.

¹²⁷ Ecco cosa ha fatto sorgere in Russia il comunismo. Ebbene, i comunisti non sono un grande partito; c'è solo l'uno

per cento della Russia che ora è comunista, l'uno per cento. Il novantanove per cento è ancora libero, ma sono i governanti. Sono i governanti. Tanto per cominciare perché è sorto? A motivo della corruzione della chiesa. Ecco cosa l'ha fatto. Hanno preso tutto il denaro dalle persone, per la chiesa, e vivono lo stesso genere di vita. Non erano niente più che ogni altra loggia. E le persone non ne poterono più, ed ecco come è nato il comunismo.

¹²⁸ Ecco come è nata la mondanità qui. Ecco perché abbiamo un concilio di chiese. Ecco perché entreremo in questa confederazione e le cose che stiamo facendo, è perché hanno rigettato la Parola. Perché fanno le cene di beneficenza in chiesa, per pagare il pastore? Perché hanno rigettato la via di Dio, del pagare le decime. Certamente. Perché prendono un credo? Perché non vogliono la Bibbia. Perché prendono un errore? Perché non vogliono la Verità.

¹²⁹ Se un uomo corre nello scantinato e chiude gli occhi, dice: "Rifiuto di dire che il sole splende". Non ci sono speranze per lui. Ma se vuole guardare, il sole splende. Se vuole uscire in esso, gioire delle sue benedizioni, bene. Ma se non vuole, non potete farci niente. Direste che c'è qualcosa di mentalmente sbagliato con l'uomo.

¹³⁰ Ebbene, c'è qualcosa di spiritualmente sbagliato per un uomo che prenderà un credo invece della Parola di Dio che è contraria ad esso.

¹³¹ Nel giorno della crocifissione, desiderarono Barabba, un assassino, invece della Parola. E oggi stanno prendendo il concilio, un assassino della Parola, invece di prendere la Parola identificata fra noi. La stessa cosa. Ecco il problema in cui siamo entrati.

¹³² Ora i Suoi discepoli a volte entrano nei problemi, i Suoi discepoli come quelli, di problemi fisici a cui i dottori non possono rimediare. Forse dicono: "Hai il cancro. È avanzato". Forse hai la tubercolosi avanzata, qualche genere di problema. Noi, come loro, dimentichiamo Chi c'è nella barca.

¹³³ Era iniziata una tempesta. Ora, Dio creò i venti. Dio creò l'aria. Dio creò l'acqua. Tutto è la Sua creazione. Egli l'ha fatta. Ma, vedete, era il diavolo che vi era entrato e la scuoteva attorno. Ecco cos'ha causato il problema, è il diavolo. Ed ora se Egli è un Creatore, e l'ha fatto così al principio, non dovrebbero quei discepoli sapere che quel Creatore, coricato proprio là, può fermarlo? Amen!

¹³⁴ Dio vi ha fatti per essere in salute. È entrato il diavolo, non pensate che egli Gli obbedisca, proprio come il vento? Egli ha creato il vostro corpo. Egli vi ha creati, un essere umano. Egli vi dà occhi e vi dà salute. "Vorrei, che in ogni cosa, voi prosperiate in salute". È il diavolo che entra là.

Giusto. L'unica cosa che Egli è pronto a fare stasera... Egli si è riposato da altri risvegli, ma è pronto ad essere chiamato.

¹³⁵ Avrebbero dovuto sapere che Egli sapeva quello che sarebbe avvenuto. Egli conosceva tutte le cose. Sapeva che sarebbe accaduto. Stava solo dimostrando, dimostrava solo di essere solo una prova della loro fede. Dubito anche che Egli fosse addormentato. Era solo coricato là dietro. Sapeva quello che sarebbe accaduto. Sì, aspettando proprio di vedere quello che loro avrebbero fatto.

¹³⁶ Sentiteli là fuori che testimoniano: "Oh, gloria a Dio, siamo soddisfatti che è il Messia. Oh, gloria, alleluia, lo sappiamo! È la verità".

E dire: "Io proprio vedrò. Bene, Satana, ora scatenati".

¹³⁷ Guardò là fuori, e: "Oh, tutte le speranze sono perdute! Oh, moriremo! Ragazzi, cosa possiamo fare?" E lo Stesso Creatore, di cui avevano parlato, coricato proprio là con loro. Alleluia!

¹³⁸ Lo stesso Dio che ci ha dato lo Spirito Santo, lo stesso Spirito Santo che cadde a Pentecoste, proprio qui con noi stasera; amen, lo Stesso che ha risorto i morti, guarito i malati; lo stesso ieri, oggi, e in eterno, dimostrandoci che Egli è qui con noi.

¹³⁹ Forse Egli ha lasciato che venisse questa crisi, dicendo vieni qui, solo per scoprire quello che farete. Ecco come Egli lo compie, per mettere alla prova la vostra fede, vedere quello che farete. Correre via? Non dice la Bibbia: "Tutte le cose cooperano al bene di coloro che Lo amano"?

¹⁴⁰ Aveva pienamente dimostrato Chi Egli era. Oggi ha pienamente dimostrato Chi Egli è, perché ha dimostrato proprio come ha fatto allora. È ancora il Messia, ancora lo stesso. È ancora la Parola, un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore. Giudica ancora proprio come l'ha sempre fatto. Guarisce ancora proprio come l'ha sempre fatto. Crea ancora proprio come l'ha sempre fatto. Risorge ancora i morti: "Io sono la resurrezione e la Vita", proprio come Lo è sempre stato. Egli lo dimostra proprio fra noi, e proprio nella nostra barca.

¹⁴¹ E poi iniziarono i problemi, e: "Tutte le speranze se ne sono andate". Sì, non è quello—non è quello proprio come i discepoli? Giusto.

¹⁴² Egli ha dimostrato Chi Egli era, tramite la Parola e segni. Erano stati pienamente confermati, che Egli era Colui che era. Disse: "Se non compio le opere che sono scritte di Me, allora non credeteMi. Ma se sto compiendo le opere che sono scritte di Me, allora credete che vi sto dicendo la Verità in merito". Quale—quale... È la stessa cosa che abbiamo oggi. Egli disse: "Investigate le Scritture, Esse sono quelle che testimoniano di Me".

143 Avrebbero dovuto sapere che Egli era il Dio di tutta la creazione, che poteva anche creare. Se Egli aveva creato quelle, quell'aria all'esistenza, Egli aveva portato all'esistenza questa terra, Egli aveva portato all'esistenza l'acqua; il Creatore coricato là, e mostrava di avere potenza sopra tutto ciò. E lo credevano, ma si dimenticarono che Lui era nella barca. Poiché non era là a dargli una pacca sulla schiena, sempre, dicendo: "Ora andate avanti, ragazzi, sta per accadere proprio qui fuori. Ora se accade, ricordate solo, Mi trovo proprio qui vicino a voi. Ecco che arriva proprio ora, ragazzi, guardate e vedrete. Ora, solo pochi minuti ora". Oh, no, Egli non lo fa. Mette alla prova ogni figlio e figlia che viene a Lui, per vedere se Gli crederanno. Sissignore. L'ha fatto, perché non Gli obbedirebbero?

144 Ricordiamo anche, che Egli ha fatto i nostri corpi, anche essi devono obbedirGli. E non Gli obbediranno? Questo piccolo . . .

145 Vi ho chiamati una zolla del Texas e polvere della Louisiana. È quello che siete, fango. Siete sorti dal terreno qui fuori, ed ecco a cosa tornerete. Avete in voi sedici elementi, un po' di umidità, e un po' di petrolio, un po' di potassio, e un po' di calcio, e della luce cosmica. Ed ecco circa quanto siete, intrecciati insieme, ed eccovi. Terra della Louisiana, è tutto quello che siete. Ma, ricordate, Qualcosa vi ha fatto così. E quello Stesso che vi ha fatto così, è venuto per vivere in ciò con voi, affinché potesse rendervi qualcosa di diverso. Oh, my! Oh, come dovremmo guardare a quello! Ricordate, Egli ha promesso che sebbene questa zolla di terra torni al . . . Questa zolla che va in giro con dentro vita, quando la vita se ne va, ritorna di nuovo alla polvere.

146 Ma che cosa disse Egli nella Sua Parola? "Lo risorgerò negli ultimi giorni". Amen! "Lo risorgerò". Egli l'ha promesso; dopo che il corpo è perito, anche dopo che la polvere si è divisa, e ritorna ai gas della terra. Tuttavia, come ho detto l'altra sera: "Non potete annullare niente, l'uomo non può". Non c'è annullamento. L'uomo non può annullare nulla. Solo Dio può farlo. E ricordate, Egli lo farà, benché sia un cucchiaino di ceneri, Egli disse: "Io lo risorgerò nell'ultimo giorno". Quella terra dovrà obbedire al Suo comandamento, perché Egli l'ha creata. Se il vento e l'onda Gli obbediscono, così la terra Gli obbedirà. Amen.

Svegliatevi! Egli è con noi. Tutto obbedisce a Lui.

147 Dopo che i-i discepoli si trovarono alla fine della strada, dev'essere venuto in mente a qualcuno di loro, che il Creatore era con loro. Potrebbe essere accaduto, così scopriamo che andarono e Lo svegliarono, e, perché Egli era con loro tutto il tempo.

148 E videro la Sua Parola Scritturale confermata. Così anche noi. E non abbiamo . . . Quando chiamiamo Gesù, non era difficile. Non dovevano andare a dire: "Oh, Maestro, svegliati, svegliati! Svegliati! Svegliati! Oh, Maestro, svegliati, svegliati!" No, no.

149 Loro solo: “Maestro!”

Disse: “EccoMi”.

“Non T’importa che noi periamo?”

Egli disse: “Oh, dov’è la vostra fede, voi di poca fede?”

150 Ecco, dimenticare che Egli è con noi; chiamando Gesù sulla scena, per agire. La gente oggi ha detto: “Se potessi sapere per certo che Quello era Lui, se solo potessi essere sicuro!”

151 Come potrebbero essere sicuri, come ne erano sicuri i discepoli? Ora ascoltate. Non perché Egli era un uomo istruito. Per quanto ne sappiamo, Egli non lo era. Aveva solo la saggezza di Dio. Ma l’istruzione mondana, io non... Non abbiamo testimonianza che Egli sia mai andato a scuola. Ma qualche grande sacerdote o qualche grande persona conosciuta? No. No, non abbiamo testimonianza di una cosa simile. Proprio un Uomo comune. Ma come potevano sapere? Ora ascoltate attentamente ora, non mancate questo. Come potevano riposare nella certezza: “Siamo certi che Tu sei quel Cristo”? Come potevano? Perché avevano visto la Parola promessa confermata; in altre parole, resa manifesta, fatta conoscere. La vivente Parola di promessa fu resa vivente, proiettata proprio attraverso quel corpo, e sapevano che Dio era in Lui.

152 Pietro disse: “Voi uomini d’Israele, Giudea, Gesù di Nazareth era un Uomo approvato da Dio, fra voi, per mezzo delle cose che Dio ha fatto tramite Lui”.

153 Nicodemo, quel grand’uomo istruito, venne di notte, disse: “Rabbi, noi sappiamo che sei da Dio. Ebbene”, disse, “nessuno potrebbe fare quelle cose che fai Tu, se Dio non è con Lui. Ne siamo consapevoli”. Ma perché non lo accettò? Perché non lo fece? Vedete, era contro la loro tradizione. Vedete? No.

154 Sì, l’unico modo in cui sapevano che Egli lo era, è perché Egli—Egli fece vivere da Se Stessa la Parola di Dio, predetta per quel giorno. Comprendete? Quanti possono chiaramente comprenderlo, alzate solo la mano. Vedete, Egli fece vivere la Parola promessa di quel giorno, ed essi furono certi che era il Messia.

155 Ecco cosa disse la donna, disse: “Ora guarda qui, non abbiamo avuto un profeta per quattrocento anni. E sappiamo che il prossimo profeta, che deve venire sulla scena, dev’essere il Messia. Ed ecco un uomo che si trova proprio là fuori, che mi ha detto le cose che ho fatto, mi ha detto che ho avuto cinque mariti. E tutti voi ne siete testimoni. E l’Uomo è seduto proprio là fuori al pozzo della città, proprio ora. Mi ha detto che avevo cinque mariti. Non è questo proprio il segno che il Messia doveva fare? Egli è la Parola, un Giudice dei pensieri che sono nel cuore. Non è Lui quello?” Ecco il motivo per cui le persone sapevano ed erano certe che Egli era il Messia.

¹⁵⁶ È nello stesso modo in cui noi sappiamo che Egli è il Messia, perché la Bibbia ha detto che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, e ha promesso di farlo ancora negli ultimi giorni.

“Ebbene, L’hanno crocifisso”. Sì, ma Egli è risorto di nuovo.

¹⁵⁷ Giù in Messico, il caso di cui stavo parlando, il piccolo bambino risorto, con il Fratello Moore. Mi misero in lista per un’intervista, la chiesa l’ha fatto alcuni giorni dopo quello, con dei cronisti. Mi dissero . . .

¹⁵⁸ Ora se c’è una persona cattolica seduta qui, ora non ve lo sto gettando addosso, ricordate. Anche i miei familiari sono cattolici. Ma, guardate, sono brave persone. Sono persone come noi, affamate, molte di loro, e assetate di Dio.

¹⁵⁹ Questo cronista disse: “Quella era una cosa notevole”. Disse: “Pensa che i nostri santi potrebbero farlo?”

Dissi: “Se sono in vita”.

Disse: “Non possono essere dei santi finché non sono morti”.

¹⁶⁰ Dissi: “Pietro era un santo prima di morire o dopo essere morto? Vedete? Sì. Paolo era un santo prima di morire o dopo essere morto? Egli fece la stessa cosa, vedete”.

¹⁶¹ Dissero: “Qual è la sua opinione . . .” Dissero: “Lei è un . . . Lei è solo un non-cattolico, non è vero?”

Dissi: “Nossignore. Sono un protestante”.

Disse: “Non protesta . . .”

Dissi: “Io protesto, non le persone, la dottrina della chiesa, vede”.

E disse, disse: “Qual è la sua opinione della chiesa?”

Dissi: “Mi dispiace che me l’abbia chiesto”.

E disse: “Prosegua e lo dica. L’ho chiesto io”.

Dissi: “La forma più alta di spiritismo che conosca”.

Disse: “Spiritismo?”

Dissi: “Sissignore”.

¹⁶² Disse: “Come potrebbe chiamare la madre chiesa, ‘spiritismo?’”

Dissi: “La madre cosa?”

Disse: “La madre chiesa”.

¹⁶³ Dissi: “Signore, la romana chiesa madre, sì. L’organizzazione di chiesa, lei ne è la madre. Apocalisse 17 disse che lo è, ‘la madre di meretrici’. Ma”, dissi, “la chiesa non iniziò a Roma. Iniziò a Gerusalemme”. Vedete?

Egli disse: “Dio è nella Sua chiesa”.

Dissi: “Dio è la Sua Parola”.

¹⁶⁴ Così disse: “E lei dice che è la più alta forma di spiritismo che conosce?” Disse: “Come potrebbe dirlo?”

165 Dissi: “Qualsiasi cosa che intercede con i morti è spiritismo. Tutte quelle donne, camminano, scendendo là lungo la strada, trascinando pietre e altro, facendo penitenza per una donna morta uccisa dai suoi amanti. E la rendono una santa, perché è stata canonizzata dalla chiesa?” Dissi: “È spiritismo”.

Disse: “Voi pregate verso Gesù, ed Egli morì”.

166 Dissi: “Ma Egli è risorto, signore”. È giusto. È giusto. È giusto. Oh, come sono le cose! “Vede, Egli è risorto”. Dissi: “Spero di non aver ferito i suoi sentimenti”.

Disse: “No, nessuna offesa”.

Dissi: “Bene”. Vedete? Vedete?

167 Che cosa? Sì, oh, my, dimentichiamo Chi c'è nella barca. Vedete? “Come possiamo sapere che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, perché quelle persone dicono, ‘non è così?’” Il Suo ministero lo getta di nuovo alle loro responsabilità. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E siete tanto colpevoli del Suo Sangue quanto lo era Pilato. È sulle vostre mani. Non potete lavarLo via. Ci avete mai pensato?

168 Vi piacerebbe avere il sangue del Presidente sulle vostre mani? Che cosa fareste? Sapete che cosa vi aspetta. Ebbene, è una cosa minore dell'aver il Sangue di Gesù sulle vostre mani. È così.

169 E se—se l'uomo che ha ucciso il Presidente. . . Forse Oswald non l'ha fatto. Non sapranno mai chi l'ha fatto, di certo. Ma se non l'ha fatto lui, e se l'uomo è vivente, stasera, e sa di avere il sangue del Presidente sulle sue mani? Che cosa farà se lo prenderanno e dovesse affrontare la Corte Suprema, la giustizia di questa nazione? Guardare a quegli occhi adirati che lo osservano. Sapete, potrebbe supplicare la grazia, dire: “Non intendevo farlo. Io—io—io vi dico, io—io sono un bravo individuo. Io—io non intendevo farlo”. Non ci sarà misericordia. Sarebbe spiacevole guardare dall'altra parte quella Corte Suprema, così.

170 Ma che ne è di guardare agli occhi di Dio, quando avete il Sangue di Gesù Cristo, e colpevoli di averLo crocifisso nuovamente? Che ne è di quello?

171 Avete mai notato un pilota di aereo prima che salga sull'aereo? Egli ha. . .controlla ogni strumento che può. Porterà fuori quell'aereo, controllerà tutto; e starà là fuori e lo manderà su di giri, e lo manderà su di giri, per vedere se decollerà, e tutto. Perché? È estremamente cauto. Se non sta attento ha del sangue sulle proprie mani.

172 Guardate un dottore, per un'operazione, come controlla ogni strumento, fa le radiografie, e tutto. Perché? Ha quell'uomo nelle proprie mani. Se muore, il sangue è su di lui. È lui controlla tutto, per essere sicuro che il sangue non sia su di lui. È giusto. Non vuole nessun sangue sulle proprie mani. Il sangue umano non vuole essere sulle mani umane.

173 Ma che cosa farete con il Sangue di Gesù Cristo sulle vostre mani? Ora non potete disfarveNe, col dire: “Io non Lo credo”. La Bibbia vi condanna. Egli dice che è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; ed eccoLo qui che opera, facendo la stessa cosa. Il Sangue è comunque sulle vostre mani, e non potete lavarLo via.

174 Pilato ci provò. Non ci poteva essere abbastanza acqua per lavarLo via dalle sue mani. Cercò di passarLo alla sua organizzazione, quelli più in alto, il presbitero, disse: “Se vorrete farmelo fare”, ma gli si girò contro.

175 Esso ritorna proprio di nuovo a voi. Vedete? Non potete toglierveLo dalle mani, nessuna maniera possibile se non accettarLo. L'unico modo in cui potete toglierveLo dalle mani, è metterLo sul vostro cuore. È l'unico modo per farlo. E quando vediamo Gesù Cristo oggi manifestare Se Stesso qui proprio esattamente come Egli se- . . . quando lo fece qui sulla terra, e promise di farlo, siamo certi che questo è il Messia. Ora è sulle vostre mani, nella vostra responsabilità. Che cosa farete di questo Gesù chiamato il Cristo?

176 Gesù disse: “Non vi abbandonerò mai. Sarò sempre con voi, fino al tempo della fine”. Egli ci sarà proprio lo stesso. Egli disse di nuovo: “Non vi lascerò né vi abbandonerò. Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più, tuttavia voi Mi vedrete, perché sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo”.

177 Dite: “Come posso esserne certo? Oh, Fratello Branham, se potessi solo essere certo!”

178 San Giovanni 14:12, Egli disse: “Colui che crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”.

179 Egli ora sta aspettando di essere chiamato sulla scena, per dimostrarvelo. È giusto. Così, andiamo a svegliare Gesù, nelle nostre vite. Egli era qui vivente, non molto tempo fa. Vi ha guarito una volta, ha fatto *questo* e *quello*. Era vivente per voi allora. Egli, Egli è vivente stasera. ChiamateLo sulla scena.

180 Proprio come ho detto, se Shakespeare fosse in me farei le opere di Shakespeare. Se Cristo è in voi, voi—voi credereste alla Parola di Dio proprio come fece Lui. Egli sconfisse il diavolo ogni volta che venne; disse: “Sta scritto!” Ecco tutto, e quello prese posizione su Esso. Satana sapeva che Egli lo credeva, e si allontanò da Lui.

181 Poi, chiamateLo a confermare la Sua Parola, oh, my, rendendo vero Ebrei 13:8, poi i dubbi e la paura cesseranno proprio come fecero i venti. Quei vecchi venti che passano attraverso la vostra mente: “Forse non lo otterrò. Forse non sarò io. Forse Egli non farà *questo*”. Non fatelo. In esso non ci sono forse. Egli l'ha promesso. Quello toglie via da ciò tutti i forse.

¹⁸² “Se sapessi che Egli è qui!” Ebbene, eccoLo qui che identifica Se Stesso, stasera proprio lo stesso, tramite gli stessi propositi e la stessa promessa che fece quanto era qui sulla terra. Ecco come i discepoli dovettero crederGli.

¹⁸³ La credenza popolare era: “L’Uomo era pazzo”. Ora chiunque sa quello, non è vero, che: “L’Uomo era pazzo. E che era un qualche genere di chiromante, uno spirito malvagio, un Belzebù che poteva leggere la loro mente; qualche spirito malvagio come la chiromanzia”?

¹⁸⁴ Gesù disse loro: “Quello sarebbe bestemmiare lo Spirito Santo”.

¹⁸⁵ Ora, è stato scritto: “Colui che crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui. Io, se Io . . . Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, allora chiedete ciò che volete e vi sarà dato”. Vedete? Ora, è stato scritto: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Tutte queste promesse che Egli ha dato! Ebrei 13:8: “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Tutte queste promesse, sono state scritte. È stato scritto: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sugli ammalati, riceveranno guarigione”. È stato scritto, ora che sia fatto. Amen.

¹⁸⁶ Svegliate Gesù, chiamateLo sulla scena! Avete paura di farlo? Avete paura di raccogliere la sfida di Dio?

¹⁸⁷ Preghiamo, chiniamo i capi solo un momento. Ognuno proprio il più riverente possibile, ora per i prossimi minuti, non muovetevi proprio. State proprio seduti molto tranquilli. Se l’organo suonerà dolcemente, se vorrai, il . . . qualche cantico.

¹⁸⁸ Scendi, Signore Gesù, nei nostri cuori, facci conoscere le nostre debolezze.

¹⁸⁹ “Modellami, O Signore”. Ora pregate. “Signore Gesù, sono nel bisogno. Modellami e rendimi, Signore, (ora sono solo un piccolo mucchio di argilla) secondo la Tua volontà, mentre mi arrendo, oh, aspettando, arreso e immobile. Abbi la Tua Propria via, Signore! Abbi la Tua Propria via!” Dappertutto, sopra l’edificio, dappertutto, proprio siate profondamente in preghiera ora. Voglio che preghiate.

Io son l’argilla.

Modellami e formami

Secondo la Tua volontà, Mentre aspetto,

Arreso e immobile.

¹⁹⁰ Proprio un momento molto tranquillo ora. Pregate solo, dite: “Signore Gesù, ora rendimi un credente. Porta fuori tutta l’incredulità”.

¹⁹¹ Voglio che preghiate per un po’ proprio prima di chiamare la fila di preghiera. Mio figlio ha detto di aver consegnato un gran numero di biglietti di preghiera, è sceso per ogni corsia; e

ognuno, che voleva un biglietto, ne ha avuto uno. Ora pregherò per voi. Avremo una fila proprio come abbiamo avuto prima, la fila all'antica, salire quassù e pregare, e imporre le mani sui malati. Voglio che crediate.

¹⁹² Sentite che potreste riconoscerLo? Comprendete che Egli è nella barca stasera? È in questa piccola barca, questa piccola arca, questo piccolo corpo di credenti. Credete che Egli stia navigando con noi, stasera, salpando sopra il tempestoso mare della vita? Se lo credete veramente con tutto il vostro cuore, alzate solo la mano, dite: "Lo credo. Lo credo. Ora lo accetto".

¹⁹³ Padre, vedi le loro mani, la mia con esse. Anch'io Ti credo. Ora stiamo aspettando, Padre. Vieni, Signore Gesù. Una notte quando i discepoli erano disturbati, avevano parlato a Qualcuno, non sapevano Chi era. Dissero che era uno Straniero in giro nel paese. Ma una notte, quando chiusero le porte e Lo fecero entrare, Egli fece qualcosa proprio come Egli fece prima della Sua crocifissione e della Sua resurrezione. Sapevano che era Lui. Vieni ancora stasera, Signore, e fallo per noi, lo farai, mentre aspettiamo? Sappiamo che Te lo abbiamo visto compiere. E possa Tu togliere tutta la paura dai cuori delle persone.

¹⁹⁴ Tramite il Nome di Gesù, possa ognuno su cui imporremo le mani, stasera, possano essere guariti, ognuno di loro. Possa noi esserci una persona debole. Possa ogni persona malata, morente, con un problema di cuore, e con un problema femminile, e il cancro, e la tubercolosi, e la leucemia, qualsiasi cosa possa essere, possano essere guariti stasera, Signore.

¹⁹⁵ Possa, mentre passano attraverso questa fila e imponiamo le mani su di loro, possano riconoscere che non è solo passare vicino ad un uomo, ma Dio e l'uomo sono uno. Dio è entrato nell'uomo, e Dio non fa niente di separato dall'uomo. Ecco quello che Egli fa. Le Sue opere sono tramite l'uomo. Ha reso l'uomo il Suo compagno.

¹⁹⁶ Quando Gesù si trovò a guardare il raccolto, disse: "Il raccolto è pronto, i lavoratori sono pochi; pregate il Signore del raccolto". Ed Egli era il Signore del raccolto. In altre parole: "ChiedeteMi di fare quello che so essere giusto fare".

¹⁹⁷ Ma Egli Si era connesso con i Suoi discepoli. Erano loro che dovevano chiedere. Egli disse: "Non avete, perché non chiedete. Non chiedete, perché non credete". Ma, Padre, noi crediamo, e stasera stiamo chiedendo la Tua misericordia ancora con noi. Nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁹⁸ Ora, ognuno di voi con i vostri biglietti di preghiera, vi faremo mettere in fila. E non so dove... Sono probabilmente al piano di sopra, al piano di sotto, e dove si trovano. Avremo circa—circa una mezz'ora qui, o più, per la preghiera per i malati. Ora sono solo le nove, o sono passate da poco. Pensiamo di poterlo fare, e completarlo.

199 Ora osservate. Ora che nessuno esca. Tutti stiano seduti molto calmi ora. Volete un servizio di guarigione, ecco cosa abbiamo aspettato. Avete aspettato un servizio di guarigione? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene, ora è qui. E il Guaritore è qui, Gesù Cristo, Egli è qui.

200 Ora, ricordate, e se Egli indossasse questo vestito qui, che mi ha fatto dare dal Suo disce- . . . uno dei Suoi servitori, il Fratello e la Sorella Collins seduti là fuori, dal mio tabernacolo? E se—se Egli indossasse questo vestito, e Si trovasse qui proprio come io mi trovo qui ora? Sapete, voi se diceste: “Signore, mi guarirai”, sapete che non potrebbe farlo contro la vostra incredulità? Quanti sanno che è vero? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dovreste crederGli proprio come fate ora. È giusto. Dovreste crederGli proprio come fate ora.

201 E ricordate, quello che Egli ha già fatto, non può farlo ancora. Vedete, ora l’ha allontanato completamente dalla Sua portata. L’ha messo alla vostra portata. Ha fatto tutto quello che può fare. È giusto, ministri? [I ministri dicono: “Amen”.—Ed.] Vedete, non c’è una cosa che Egli possa fare in merito. È fuori dalla Sua portata. È alla vostra portata. “Perch’Ei fu fiaccato per le nostre trasgressioni; con i Suoi lividori abbiamo ricevuto guarigione”. Vedete? Vedete, è fuori dalla Sua portata. Lo è, ma l’ha messo alla vostra portata. Ora è alla vostra portata. È stato messo là per voi. Egli solo indicherà dove si trova.

202 “Ebbene”, voi dite, “Se io . . . È sempre stato un rompicapo per me. Se Egli è, se . . . Veramente, la verità è, Egli vive ancora?”

203 Certamente, Egli vive. Cos’è questo in cui inciampate sempre? Cos’è che vi condanna quando siete nell’errore? Cos’è che vi fa credere? È Lui. Potreste non essere in grado di aprire i vostri occhi e vederLo, perché è in forma di spirito, il Dio invisibile. Ma Egli dimora fra la gente visibile, rendendoSi visibile in quelle persone tramite la Sua Parola promessa. Lo comprendete ora?

Qui, prima che chiamiamo la fila di preghiera, confido che Dio farà questo.

204 Io, io vi amo, Tabernacolo Life. Lo sapete. Sono stato vostro fratello. Comunque ho cercato di esserlo. Ho compiuto molti sbagli, ma ho cercato di esserlo.

205 Ascoltate. Tornate in voi stessi, stasera. Svegliatevi, prima che sia troppo tardi. Vedete, svegliatevi, velocemente. Egli è qui con noi. Ora voglio che ognuno di voi . . .

206 Cercherò, dal profondo del mio cuore, cercherò di chiamare le persone che conosco in questo edificio, e, non importa se vi tralascio, quello dimostra che io—io vi tralascio; se la Luce di—di questo è sopra di voi, vi tralascierò.

207 Sono certo che questo è il Fratello Julius Stadskev, sua moglie e la famiglia, seduto proprio qui davanti in questo posto. Sì, ne sono sicuro.

208 E poi la persona seguente che vedo, che conosco. Ora solo un momento. Ho visto qualcuno alcuni momenti fa, che pensavo di aver riconosciuto, e quello era il Fratello Evans, ma ho perso dove si trova ora. Il Fratello Welch Evans, sì, sì, scusami. Sì.

209 E Fritzinger seduto proprio vicino a lui. È quella famiglia seduta proprio là. Gli Evans e i Fritzinger seduti là insieme.

210 Ed ora ecco il Fratello e la Sorella Dauch, seduti proprio qui. Li conosco.

211 E conosco questa ragazzina qui, una di loro. La piccola June, che è la figlia del Fratello Evans e della Sorella Evans.

212 E ho sentito Fred Sothmann dire: “Amen”. Non c’è nessuno che lo dice come lui. È proprio qui dentro da qualche parte. Non so dove si trova. È in fondo sul retro, da qualche parte. Dove ti trovi, Fred, dove, dove? Oh, sì, là dietro.

213 E il Fratello Wood si trova seduto vicino a te? Sì, Fratello Wood. Bene.

Ebbene, questo è il ragazzo dei nastri seduto qui, Jim Maguire.

E quello è il Fratello Blair seduto proprio là.

214 Bene, penso di aver scorto tutti quelli che conosco. Ora, potrei avervi visto. Alcuni dei vostri volti mi sembra di averli visti, ma non so chi siete. Ora, lo Spirito Santo lo sa.

215 Ma ora, voi gente che io . . . che—che—che vi conosco, sapete che vi conosco, vero, voi solo—solo pregate. Non pregate per niente di voi stessi. Non cercate di toccare Lui. Pregate solo per me, vedete. Pregate solo per me, che il Dio che sapete che servo, che Egli possa essere misericordioso per qualcun altro seduto vicino. Ora pregate. E chiediamo Gli solo se Si indentificherà, il Messia.

216 Sì, credo . . . non sono sicuro, ma penso di vedere la Sorella Moore. È quella la Sorella Moore? Io—io pensavo che lei . . . Che fosse lei. Ha perso un po’ di peso, ed ecco perché non l’ho riconosciuta subito, ma pensavo di averla riconosciuta seduta proprio là.

217 Ora pregate soltanto ora, tutti siate proprio tanto—proprio tanto riverenti. E guardate a questo . . . o abbassate lo sguardo, qualsiasi cosa vogliate, e pregate soltanto.

218 Ed ora ascoltate, voglio chiedervi qualcosa. Ora lasciatemi prendere questa Scrittura per stasera, invece della donna che tocca la Sua veste. Torniamo indietro a ciò che ho predicato, la Parola. Ora, la Bibbia disse che: “La Parola di Dio è più affilata, più potente, di una spada a doppio

taglio”, è Ebrei 4, “ed Essa è un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore e della mente”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora: “Se dimorate in Me, e la Mia Parola dimora in voi”. Ora, la Parola è la promessa, che la Parola Stessa è un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore. È giusto? [“Amen”.] Ora pregate. Come potrebbe essere più chiaro?

219 Ora pregate, siate proprio riverenti e pregate. Non conoscendovi. Solo, e voi che conosco, pregate per qualcuno che non conosco, che il Signore tocchi qualcuno; affinché riescano, a toccare.

220 Ora, velocemente, Lo vedo innalzarsi. Alla mia sinistra, contro il muro, alla mia estrema sinistra, si trova un uomo seduto là che sta pregando. Non lo conosco. E quella Luce è sospesa proprio sopra di lui. E l'uomo ha un problema al polmone per cui sta pregando. Ha avuto un paio di operazioni a quei polmoni. È un—un uomo di mezza età, indossa occhiali, capelli che ingrigiscono. Ed è... Lo credi, signore? L'uomo a cui sto parlando, signor Buford. Quello è il tuo nome, signore. Credi ora, Gesù Cristo ti sanerà se lo crederai.

221 Non ho mai visto quell'uomo in vita mia. Ora se qualcuno vuole vederlo; ti alzeresti in piedi, chiunque sia l'uomo. Alzati, là, là. Eccoti. Non l'ho mai visto in vita mia. Ora, quello, che cos'è quello? Fermatevi. “Puoi spiegarlo, Fratello Branham?” Non posso. Chi potrebbe spiegarlo? Io non posso. No.

222 Qui, c'è una signora seduta molto indietro verso in fondo. E la vedo pregare. E vedo un uomo che barcolla, e come alza le mani in aria. Sta barcollando. È suo marito. È un alcolizzato. Beve, di continuo. E lei sta pregando per la sua liberazione. Il suo nome è signora Morgan. Alza la mano. È giusto. Le sono estraneo, ma quello è vero.

223 Alzati, signora che è stata appena chiamata. Eccoti, e non conosco la donna. Ditemi che cosa ha toccato, là proprio in fondo. Cos'è la Parola? “Un Giudice, sia dei pensieri che degli intenti del cuore”.

224 Potete tutti sedervi ora, gioire, essere felici, se desiderate sedervi. Non dovete farlo; fate solo come volete, qualsiasi cosa vogliate fare. Siate solo felici e gioite, perché il Signore è stato buono con voi.

225 Ecco una signora proprio qui davanti a me. E lei è molto malata, forse più malata di quello che pensava di essere. In effetti soffre di emorroidi, e stanno diventando cancerose. Signora Morgan... non signora Morgan, mi dispiace. È la signora Anderson. Se crederai con tutto il cuore, Gesù Cristo ti sanerà. Lo credi, signora?

²²⁶ Alzati in piedi, se è giusto. Non conosco la signora. È esattamente sulla fila di quest'altra signora, e potevo vederla ancora sospeso là. Ecco il motivo. L'altra sera . . . Puoi sederti, se vuoi, sorella. E credi, e sarai sanata.

²²⁷ Il signor Wood qui, ero sceso con lui, per un giorno di caccia, giù in Kentucky. Mentre mi trovavo là nel luogo, sua cognata, non una Cristiana, passò, pensando di avere il cancro alla gola. Avevo visto una visione quella mattina, di una donna che indossava un vestito a quadretti. Aveva addosso una giacca rossa, e quando andò nell'altra stanza e (non sapevo perché era venuta) si tolse quella giacca rossa, tornò, aveva un vestito a quadretti. Dissi: "Vieni qui". Fu tutto. Lo Spirito Santo le disse quello che era, e quello fu tutto. Non dovette neppure tornare dal dottore. Era finito.

²²⁸ Alcuni minuti dopo quello, c'era un uomo, non sapendo perché era venuto, morente di attacco cardiaco. E disse: "Avete compagnia?"

²²⁹ E la signora disse: "Il Fratello Branham è là fuori con Banks".

²³⁰ Lui disse: "Grazie a Dio!" Ed entrai là. Giaceva in una sedia, morente per attacco cardiaco; il Signore lo guarì. Due o tre giorni dopo quello, disse che da allora non ne aveva avuto il più piccolo problema.

²³¹ Si avvicinò la cognata, entrando, la nuora, piuttosto, una giovane donna, la signora Cox. E al tabernacolo, alcuni giorni prima di quello, era stata guarita una signora, con il diabete, che era seduta. Avevo visto la ragazza alzarsi nella visione. Non la volevo chiamare, perché viene là al tabernacolo. E un giorno o due dopo quello, era stata portata alla clinica per un esame, e aveva un terribile diabete. Era sulla strada del ritorno allora di nuovo per controllare il suo—suo—suo sangue di nuovo. E poi avrebbe dovuto smettere di lavorare, le sue braccia erano diventate insensibili, e altro. E dissi: "Margie, quando il dottore ti esaminerà, la tua fede ti avrà guarita". E la portarono alla clinica, di nuovo la stessa clinica, la riesaminarono, ed era scomparso. Proprio di continuo, di continuo, continua proprio ad andare avanti, perché Egli è Dio, e non viene meno. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²³² Vedo un uomo seduto qui, che ora mi sta guardando. Ha avuto un piccolo problema nella sua vita, ha avuto gli orecchioni quando era . . . Ha come qualcosa nel cuore. Mi sta proprio guardando. I suoi figli sono tutti maschi. Ora vuole una bambina. Sapete, anche quell'uomo è un predicatore. Signor Bird, Reverendo signor Bird, alza la mano, signore. È vero, non è così? Dio ti conceda la richiesta, signore. Sì.

233 Vedete quanto semplice? Dio dimora nella semplicità. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Operando nella semplicità, per compiere i Suoi prodigi.

234 Hai perso il senso dell’olfatto, non è vero, signora? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Seduta là che mi guardi così sinceramente, stavi pregando che ti chiamassi. Hai la tua richiesta. Sei la moglie di un ministro. È giusto. [“Sissignore”.] Hai perso il senso dell’olfatto. E hai un grande peso nel cuore. [“Sì”.] Hai due figli per cui stai pregando. È giusto. Il tuo nome è Sorella Leggs. [“È giusto!”] Non l’ho mai vista in vita mia.

235 “Se potete credere, tutto è possibile”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “Tutto è possibile, se potete credere”. Credete ora che la Sua Presenza è qui? [“Amen”.] Non è Egli il Giudice dei pensieri, degli intenti del cuore? Egli lo sa.

236 Chiedete a quelle persone, controllate da ogni parte, se qualcuno è nel dubbio. Chiedete loro. Non ho mai visto le persone, in vita mia. Sissignore.

237 Credi che Dio può toglierti quel tumore? Guardando intorno a lei che sta per essere guarita, credi che Egli può guarire quel tumore, sanarti? Lo credi? Anche questa signora seduta qui vicino a te, con un gonfiore nel corpo, e altro, pensi che il Signore potrebbe sanarvi, entrambe? Lo credete? Bene, Egli può, se lo crederete.

238 Tu seduto, che mi guardi là, signore, credi che Dio può guarire quel problema alla prostata? Seduto proprio là dietro con quella cravatta nera, credi che Dio guarirà quel problema alla prostata? È quello che hai. Se è giusto, alza la mano. È giusto. Bene. Uh-huh. Vedete?

239 Credete? Egli è nella barca. EccoLo proprio qui, la Sua Parola sta facendo proprio quello che disse che avrebbe fatto, prendendo i segreti del cuore e rendendoli noti. “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

240 Signore Gesù, prego per questi fazzoletti che sono posti qui, questi malati e afflitti. Dopo che sono stati in piedi qui, Signore, alla stessa Voce creativa di Dio che parla attraverso labbra umane, mentre la fede vibra da uno all’altro, possano questi fazzoletti essere benedetti. E le persone su cui saranno posti, possano essere benedette e sanate.

241 Ed ora, Padre, mentre il Tuo Spirito è qui, e i discepoli ora, i Tuoi seguaci ora vedono che Tu sei nella barca, non c’è bisogno di aver timore. Non c’è niente che possa ferire alcunché. Ebbene, Tu sei qui! Sei il Creatore. Che sia così, Signore, che la loro fede non verrà meno quando ora cammineranno in questa fila di preghiera. Possano essere guariti, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

242 Come possiamo essere certi che Egli è? Siete certi? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Siamo convinti. Io sono pienamente convinto che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Voi lo siete? [“Amen”.] Sono convinto. Questo, so di non conoscere quelle cose.

243 Ora, ebbene, guardate qui, voglio dirvi qualcosa. Queste qui sono solo piccole cose minori che accadono. Che ne è di quelli che vanno, che sono di casa, e vengono con me alle riunioni e altro? Alzate le mani, fratelli, se voi tutti, e sorelle, voi che venite con me da ogni parte nella riunione, e proprio le cose che accadono. Ebbene, queste sono solo cose minori. Quando vi dico di posti diversi, e quello che accadrà qui: “E saremo *quaggiù*, incontreremo un uomo. Cercherete di tenermi lontano da lui. Non fatelo, perché devo andare. Sua moglie ha una *certa-certa* cosa. Sarà guarita. Gli dirò *questo*”. “Questo ragazzo attraversa la strada, chiederà un certa cosa. Gli dirò una certa cosa; farà *questo* e farà *quello*”. Ebbene, è proprio costantemente, sempre e tutto il tempo, così. È Gesù Cristo, non un essere umano. È Cristo. Io sono un essere umano, ma Egli è Cristo.

244 “Qual è il dono, Fratello Branham?” Non posso spiegarlo. L’unica cosa che so, è solo lasciare che William Branham esca di mezzo, è tutto, ed Egli proprio prende l’argilla e opera tramite essa.

245 Credilo, lo farai, Shreveport? Credilo con tutto il cuore, e non dubitate, avrete la guarigione quando passerete di qui.

246 Ora, le visioni non vi guariscono. Le visioni identificano solo che la Sua Parola è vera. Vedete, siete già guariti. Le visioni dimostrano solo che Egli è qui ed è ancora la Parola vivente. Ma per quanto riguarda il guarirvi, non lo fa. Vi fa solo sapere che Egli è qui. Egli vi ha già guariti; il Suo Sangue. Il motivo per cui Egli è qui è perché vi ha guariti. Il motivo per cui è qui è perché vi ha salvati. La Sua Vita è stata data per voi. Il Suo Sangue è stato versato. Ed Egli è qui nella forma dello Spirito Santo, per operare tramite noi, per dimostrare che Egli è qui. Ma la vostra guarigione è con la vostra fede. Se lo credete in quel modo, è così. Amen.

247 Ora quanti da *questa* parte hanno biglietti di preghiera, in questa corsia di qua? Voglio che usciate in questa corsia da *questa* parte. E appena finiscono, allora *questa* corsia qui esce da *quella* parte. E poi *questa* corsia qui passa proprio attorno e segue proprio dietro, e *questa* qui, e passeremo attorno in preghiera.

248 Il Fratello Jack Moore, dove si trova? [Il Fratello Moore dice: “Proprio qui”.—Ed.] Va—va bene se chiamo su i ministri ad aiutarmi? [“Va perfettamente bene, fratello”.]

249 Qualsiasi ministro qui, che crede nel Messaggio del Signore, che crede che la Bibbia ha insegnato queste cose, e

siete pienamente convinti che Gesù Cristo è qui con noi stasera, e vorreste venire qui e—e aiutarci ad imporre le mani sui malati. Se siete... Se c'è qualcosa nella vostra vita ora che vi trattiene dalla fede, non venite, vedete, perché dovete credere che quando imporrrete le mani su questa persona loro staranno bene. State solo unendo la vostra fede alla loro. Vedete cosa intendo? State unendo la fede alla loro, nel contattarli, imponendo su di loro le mani. E se avete un piccolo dubbio in merito, non fatelo.

²⁵⁰ E poi, guardate, tutti quelli che vengono nella fila di preghiera, se avete il più piccolo dubbio, che stasera non sarete guariti, non entrate. Vi farà solo peggiorare. Vedete, peggiorerete soltanto, vedete, perciò non entrate nella fila di preghiera. Aspettate fino a domani. Fatelo qualche altra volta domani, qualche altra volta quando avrete fede. Non fatelo, perché è solo per quelli che hanno fede per credere.

²⁵¹ Ora voglio che voi fratelli ministri saliate qui e stiate qui con me mentre preghiamo per i malati. E voi sul palco, scendete proprio qui davanti ora, proprio davanti alla corsia qui, perché non possiamo portare quei casi, e le sedie a rotelle e altro, su verso questa corsia. Scenderò proprio qui e pregherò per loro. Scendete proprio qui, e ognuno di voi uomini là dietro che siete ministri che credono con tutto il cuore.

²⁵² Ed ora siate voi, siate sinceri, voi—voi veramente volete, credete che accadrà. Vedete? E allora se lo credete, e loro lo credono; e quando imponete su di loro le mani, qualcosa deve accadere, se entrambi lo crederete. Vedete che cosa intendo?

²⁵³ Bene, allineatevi qui, fratelli. Formate una doppia fila proprio dall'altra parte in *questa* direzione ora, ognuno di voi fratelli ministri. Vorrei che scendeste in *questa* direzione solo un po', così possono avere quella corsia per rientrare, se vorrete, perché alcuni di questi qui torneranno proprio in questa corsia di mezzo. Se verrete in qualche modo quaggiù, fratelli miei, se vorrete. Va bene.

²⁵⁴ Penso che dovremmo ringraziare il Signore per—per un gruppo di uomini come questo, che vuole prendere posizione di fronte ai critici, qualsiasi altra cosa, e prendere la propria posizione, e dire: "Lo credo". Amen. Sono molto grato per un uomo di quel genere. Sono grato di mettere le mie spalle con le loro, di mettere il mio cuore con il loro, di mettere le mie emozioni con le loro, di mettere la mia fede con la loro. E attorno al—al Pane di Vita e alla Parola di Dio, insieme siamo fratelli, eredi uniti nel Regno con Gesù Cristo. Questi uomini potrebbero non essere in grado di alzarsi e rendere la Parola... Quello è—quello è un dono, è solo un dono, è per mostrare l'ultimo segno nell'ultimo giorno. È esattamente quello che deve fare. Ma questi uomini hanno proprio

esattamente lo stesso diritto di imporre le mani sui malati, come chiunque altro; io, o Oral Roberts, o Tommy Hicks, o Tommy Osborn, chiunque altro. Hanno la stessa autorità, tramite lo stesso Dio, perché sono servitori dello stesso Dio.

²⁵⁵ Ora quando voi persone...Avrò il Fratello Price, o qualcuno, o il Fratello Moore. Ci aiuterai a pregare, o rimarrai al...[Un fratello dice: "No, porterò laggiù il microfono".—Ed.] Bene, porterai giù il microfono. Bene. Ora avrò il Fratello Price. Ora quando passiamo di qui...

²⁵⁶ Ora guardate, lasciate che questo lo stabilisca. È questo. Non dovete scuoterLo. Non dovete farlo. Dite solo: "Signore Iddio, lo credo". Vedete, Egli proprio ora è sveglio. Ha già dimostrato Se Stesso. È già stato sveglio, fra voi. Lo sento, e so che Egli è qui perché vedo la Sua evidenza, il modo in cui sta operando. Pensate soltanto, lo Stesso Creatore, la Parola Stessa, è stata resa vivida, evidenziata proprio qui con noi stasera. E se prenderete la mia parola, si sta proprio muovendo attraverso l'edificio in quel modo. Potrebbe proprio trovarsi qui e continuare a chiamare, chiamare, chiamare, chiamare. Ma, immagino, otto o dieci persone, o forse più, sono state portate nella fila. Sono abbastanza per identificare che la Sua Presenza è qui.

²⁵⁷ Ora, Fratello Price, se vorrai, voglio che la congregazione canti molto dolcemente: "Il grande Medico ora è qui, il caritatevole Gesù". Se Egli è morto affinché foste sanati, certamente è caritatevole verso la vostra malattia. Egli, Egli è caritatevole con voi perché siete malati. E mentre passate attraverso la fila, uomini di Dio imporranno le mani su di voi. Starò proprio qui e prenderò il mio posto con questi uomini di Dio. Passate proprio di nuovo attorno e...

²⁵⁸ Ora, guardate, ora non dimenticate questo. Pensate intensamente ora. Quando passate nella fila, abbiate la fede così stabilita: "Quando arriverò alla fine di quella fila, sarà tutto finito. Scenderò proprio per quella corsia. Mi trovo qui, malato. Mi trovo qui, disturbato. Mi trovo qui, intimorito. Mi trovo qui, non sapendo cosa e ciò che avverrà. Il dottore ha detto *questo*, e hanno detto *questo*, e dicono...Ma quando scenderò laggiù, avrò le mani in aria, ringraziando il Signore di stare bene". E osservate solo ciò che accade. Ora io vorrei...

²⁵⁹ Molte volte, le persone sono molto coscienti mentre le guardate; specialmente le persone malate. Vi osservano. E, quello è, il—il—l'occhio è la porta dell'anima. Ecco il motivo per cui Gesù li conduceva fuori. Certamente, in questo modo non ne verrebbero guariti così tanti come sarebbe se si pregasse per loro tutti insieme. Ma guardate quanti vogliono che si preghi per loro, vedete. Non potete prenderli così. Ma ora questo è il modo in cui la vostra fede deve afferrarlo.

260 Ora, non dite: “Io—io non so cosa, come spiegarlo”. Nessuno può.

261 Ma lo crediamo perché la Parola ha detto così. E il Cristo confermato è qui con noi; Lui è chiamato sulla scena. Che cosa ha fatto quando Lo abbiamo chiamato? Ci ha mostrato: “Io sono lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Amen. Credere soltanto. Credetelo soltanto con tutto il cuore, mentre noi. . . ora con i nostri capi chini.

262 E Fratello Price, o alcuni di loro qui faranno. . . il Fratello Price dirigerà le file, e ognuno che passa, e prendete di nuovo il vostro posto a sedere, mentre cantiamo *Il Grande Medico*.

263 E pregheremo. Ora che tutti, prima, voglio pregare. Perché. . . Ora preghiamo. Ricordate, Pietro, quando fu chiamato alla casa di Gazzella, in un angolo pregò; si alzò, si avvicinò e mise la mano su Gazzella, e disse: “Gazzella, alzati”.

264 Padre Celeste, preghiamo in modo simile. Tu sei qui. Ti sei fatto conoscere. Sei il nostro Signore, il nostro Salvatore. Ci hai guariti molte volte. Qui nell’ora, dove centinaia di persone avvanzeranno da quello scantinato e in giro in ogni posto, per essere guarite. Verranno in questa fila di preghiera. Ecco i Tuoi servitori, tutti noi, credendo che farai proprio ciò che hai promesso. E andremo qui per imporre le mani su questi uomini e donne, ragazzi e ragazze, mentre passano attraverso questa fila. Possa ognuno di loro credere, Signore.

265 E canteremo questo dolce vecchio inno, *Il Grande Medico*, e quello sei Tu, Signore. Ora usciamo sulle basi del COSÌ DICE IL SIGNORE. La nostra fede ci dice, pulsando nei nostri stessi cuori, che questi segni seguiranno coloro che avranno creduto. E noi siamo dei credenti. Stiamo prendendo posizione, una potente armata, e affronteremo la sfida di Satana. La affronteremo nel Nome di Gesù Cristo.

266 Bene, Fratello Price. E ora tutti con i capi chini, pregando, e alcuni di voi cantino *Il Grande Medico*. E la fila di preghiera si muoverà. Il Fratello Price guiderà la canzone, e dirigerà le persone mentre passano. Il Signore ora vi benedica.

267 [Il Fratello Branham e i ministri pregano per i malati, mentre il Fratello Price e la congregazione cantano *Il Grande Medico*. Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

268 Gesù una volta disse: “Sapete che cosa vi ho fatto?” Vedete?

269 Quanti ora credono, con le mani posate su di loro, la fila che passa qui, che è stato compiuto esattamente quello che Gesù disse che avrebbe compiuto? Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] La Sua Parola non può venire meno. Perché avete detto questo, perché avete testimoniato che lo credete, lo crederò con tutto il cuore, e

dirò: “Il Dio Onnipotente vi sana”, vedete, perché so che è la Scrittura. È la Verità. Credo che ogni persona, per la fila, sarà totalmente sanata.

²⁷⁰ Ora che cosa farete con esso? Non dubitate. Tenetelo proprio davanti a voi, il vostro Segno. Che cos’è il vostro Segno? Lo Spirito Santo nel vostro cuore. Siete passati attraverso quella fila, deve accadere. Non c’è modo che esso... Non importa per quante ne siete passati prima, questa è la fine. Questa è l’ora. Questo è il tempo. È finito. È sistemato. Dimenticate proprio di essere mai stati malati, o averlo mai avuto, mai stati afflitti, o qualsiasi cosa. Dio se ne prenderà cura per voi. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Amen. Lo credo con tutto il cuore.

²⁷¹ Ora alziamoci, ognuno di noi, proprio su *così*. Ed, ora, come ha detto il mio fratello nell’opuscolo che ho letto oggi, alzare la mano è un segno universale di resa. *Io Arrendo Tutto*. Cantiamolo.

Io arrendo,
Io arrendo tutto,
Tutto a Te, mio Cristo, mio Salvatore,
Io arrendo tutto.

²⁷² “Gesù, io... la mia volontà, i miei dubbi, la mia fede, il mio cuore, il mio corpo, la mia malattia, la mia vita, io arrendo tutto!”

Sempre Lo amerò e Gli crederò,
Giornalmente nella Sua Presenza... .

²⁷³ Ora intendetelo con tutto il vostro cuore ora, mentre alzate le mani. “Io—io arrendo la mia fede, Signore. Arrendo il mio tutto. Sono guarito”.

Arrendo, io arrendo tutto,
Tutto a Te, mio benedetto Salvatore,
Io arrendo tutto.

²⁷⁴ Non è Egli meraviglioso? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora, pensate, lo intendiamo, tutto è arreso. “Non sono più il mio stesso pensare. Non penserò come pensavo, Signore. Penserò proprio come pensi Tu. E, Tu hai promesso che sono stato guarito, penserò a quello. Arrendo il mio pensare. Non penserò più alla mia malattia. Non penserò alla malattia che avevo. Non penserò a niente ma penserò a quello che Tu hai detto”.

²⁷⁵ Ora proprio di fronte a voi si trova una persona proprio come voi eravate alcuni minuti fa, eravate quaggiù malati, ma c’è una persona sana che si trova là. Gesù Cristo sta chiamando quella persona proprio oltre a ciò. Ora voi solo, per fede, mentre chiudete gli occhi, camminate proprio in quel corpo sano, vedete, poi continuate proprio a camminare, continuate proprio ad andare avanti. “Io arrendo tutto”. Il Signore vi benedica. “Io... .”



ANDATE, SVEGLIATE GESÙ ITL63-1130E
(Go, Awake Jesus)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di sabato 30 novembre 1963 al Tabernacolo Life di Shreveport, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org